Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA ITALIANA ALTO ADIGE

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN - SÜDTIROL

Liceo Classico e Linguistico GIOSUE' CARDUCCI

CODICE MECCANOGRAFICO SCUOLA: IBPC040008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "Liceo Classico E Linguistico GIOSUE' CARDUCCI
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22 novembre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo della dirigente del 9 maggio 2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 novembre 2024.

Triennio di riferimento:
2025 – 2028

DISCLAIMER DI GENERE: Il nostro Istituto è consapevole dell'importanza della sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. Quando in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità scolastica, senza alcuna discriminazione.

La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

Le scelte strategiche

- Aspetti generali
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento

  Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

- Aspetti generali
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Azioni per lo sviluppo delle competenze STEAM
- Azioni per lo sviluppo per le competenze plurilinguistiche
- Orientamento
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- Attività previste in relazione al PPSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

- Modello organizzativo e regolamenti interni
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Iniziative previste in relazione al PNRR

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il liceo Carducci di Bolzano è una delle istituzioni scolastiche superiori più frequentate della Provincia di Bolzano.

Nell'a.s. 2024/2025 il liceo conta 677 alunni, di cui il 27% frequenta il liceo classico (10 classi) e il 73% il liceo linguistico (24 classi).
L'utenza del liceo vede una netta prevalenza femminile, sia al liceo classico (68%), sia al liceo linguistico (78%), in linea con i dati provinciali (Astat 4/2023). In media si contano 19 studenti per classe. (dati RAV 2024)
Tra le classi si segnalano:

- 1 sezione linguistica EsaBac con la doppio titolo di Esame di stato italiano e Baccalaureato francese;
- 2 sezioni IGCSE "Cambridge" nel secondo biennio del Liceo Classico, la sezione "Cambridge" del linguistico, che prevede nel primo biennio il syllabus English as a Second Language IGCSE e nel secondo biennio World Literature IGCSE e, cavallo fra i due, il syllabus di Biology IGCSE;
- 2 sezioni con un livello avanzato di tedesco L2 (una del Liceo Classico e una dell'indirizzo Linguistico).

Sono stati realizzati:

- un percorso di potenziamento francese (Label) in alcune classi del biennio;
- un percorso di biologia con curvatura biomedica per tutti i cinque anni del Liceo Classico
- le due sezioni con un livello avanzato di tedesco L2 (una del Liceo Classico e una dell'indirizzo Linguistico). Sempre nell' ottica del potenziamento della lingua tedesca, nel corso degli ultimi anni sono stati portati avanti alcuni progetti CLIL e attivate collaborazioni con il Liceo Walter von der Vogelweide

Il liceo Carducci di Bolzano, unico liceo classico e linguistico statale in Lingua italiana della città, è l'istituzione scolastica locale che, ormai da un secolo integrata nel corpo sociale della città capoluogo, ha risposto nei decenni alle istanze di formazione ed educazione umanistiche e ha seguito l'evolversi dei modelli di educazione umanistica, espressione delle diverse epoche e contesti storici. Il liceo Carducci è una delle scuole superiori più frequentate della Provincia di Bolzano, e il suo bacino di utenza insiste, oltre che sui numerosi comuni limitrofi, anche su alcuni comuni esterni al territorio provinciale.
Da circa due decenni, la costante richiesta da parte del corpo sociale e del mondo del lavoro locale di una maggiore apertura alle competenze linguistiche ha spinto la nostra scuola a sperimentare nuove formule didattiche per il raggiungimento degli standard nazionali ed europei in materia di competenze linguistiche certificabili. Oltre ai progetti CLIL e alle collaborazioni con il liceo W. v. d. Vogelweide per il potenziamento di tedesco L2, nel corso degli ultimi anni sono stati realizzati un percorso di **potenziamento francese (Label)** in alcune classi del biennio e tutti i dipartimenti predispongono attività di preparazione agli esami di certificazione linguistica.

Il 1° settembre 2020 è stato attivato al Liceo Classico con autorizzazione MIUR il percorso **biologia con curvatura biomedica**. L'indirizzo biomedico promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con successo specifiche prove selettivo/attitudinali oltre che i successivi studi universitari in ambito medico-sanitario. Scopo del progetto è coniugare la dimensione umanistica con quella scientifica offrendo concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi in vista del futuro universitario e lavorativo. Nel dettaglio, al biennio si parla di **Potenziamento scientifico**, che prevede un'ora in più di Scienze Naturali in compresenza con Latino, Greco, Inglese; al triennio della sperimentazione **"Biologia con curvatura biomedica"** che coinvolge il triennio del liceo classico.

Il liceo Classico Carducci, che fa parte della **rete nazionale dei licei biomedici**, formalizzati con appositi decreti ministeriali fino all'a.s. 2024/25, viene inserito nella sperimentazione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 275/99, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica. Il percorso passerà quindi dalla fase della cosiddetta "curvatura" a quella della "sperimentazione" riconosciuta con apposito decreto a firma del Ministro e propedeutica alla regolamentazione del percorso dopo un periodo di monitoraggio con l'avallo degli USR. La sperimentazione riprodurrà lo stesso iter e le medesime modalità attuative ed organizzative già in vigore e vedrà coinvolti gli studenti del liceo classico che nell'a.s. 24/25 frequentano la terza liceo e li vedrà impegnati nel triennio 24/27.

La nostra scuola, privilegiando la continuità orizzontale, si avvale della collaborazione con associazioni a tutela delle persone con disabilità e dei soggetti con disturbi evolutivi, con enti di solidarietà, associazioni musicali, compagnie teatrali, associazioni sportive e testate giornalistiche locali e regionali al fine di arricchire l'offerta formativa; mantiene rapporti di fattiva collaborazione istituzionale con gli Enti Locali, Provinciali e Nazionali, nonché con la Polizia di Stato, i Carabinieri e la Polizia municipale.
Nella vita organizzativa della scuola l'organizzazione dei **dipartimenti** si è rivelata punto di riferimento fondamentale per le discipline ed hanno raggiunto regolarità ed efficacia operativa.
Punto di forza dell'istituto è il crescente numero di **progetti con il territorio** e l'adesione a **reti di collaborazione tematica** con altre scuole o enti (*Rete Nazionale dei licei Classici, Rete Debate* ecc.) da cui si evince che la scuola è fortemente **radicata nel contesto culturale, sociale ed economico** cittadino, regionale e nazionale. Da ciò la scuola trae vantaggio per lo svolgimento proficuo di iniziative come il PCTO, le iniziative legate al curricolo di Educazione civica le attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa.
Risulta buona la partecipazione dei genitori ai colloqui individuali e alle udienze generali, compiendo in tal modo un'adeguata collaborazione e corresponsabilità fra istituto e genitori.
Gli studenti partecipano volentieri e con entusiasmo alla vita della scuola, mostrando grande collaborazione e spirito di iniziativa
.

LA SCUOLA NEL SUO CENTENARIO

l Liceo-Ginnasio di Bolzano viene istituito col Regio Decreto-Legge 16 ottobre 1924 num. 1699. L'anno dopo, su proposta del collegio degli insegnanti, viene intitolato a "Giosuè Carducci". Il liceo ha sede dal 1924 al 1972 in piazza Domenicani n. 3. Fino alla riforma Bottai del 1939 l'istituto comprende anche le prime tre classi di ginnasio (attuale scuola media); da allora in poi solo il quinquennio (IV e V ginnasio e le tre classi del liceo classico).
Dal 1943 al 1945 la scuola rimane chiusa a seguito degli eventi bellici e dell'occupazione tedesca. Dal 1945/46 la scuola riprende la normale attività con l'intitolazione di "Liceo

classico statale". L'aumento degli iscritti negli anni Sessanta, anche a seguito della riforma della scuola media unica, rende grave e urgente il problema degli spazi. Nel gennaio 1972 il liceo si trasferisce nella nuova sede di Via Manci 8. Nel 1994 viene avviato l'indirizzo linguistico, che da sperimentale diventa istituzionale. L'istituto prende il nome di "Liceo classico e linguistico". Nel 2010 il vecchio edificio viene abbattuto e si procede a un rifacimento e ampliamento ex novo. Nel 2013 viene inaugurato il nuovo edificio.
Il **18 ottobre 2024** il Liceo Carducci ha festeggiato il suo centenario con una giornata speciale di celebrazioni e manifestazioni aperte al pubblico degli alunni/e, ex alunni/e e della città di Bolzano. All'evento le Poste Italiane hanno dedicato un annullo speciale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola	Scuola Secondaria di Secondo Grado
Tipologia Scuola	Liceo Classico – Liceo Linguistico
Codice	IBPC040008
Indirizzo	Via Manci 8, 39100 – Bolzano (BZ)
Telefono	0471 272334
E-mail	lc.bz-carducci@scuola.alto-adige.it
P.E.C.	IS.Carducci.Bolzano@pec.prov.bz.it
Codice Univoco di	UF1R1M
Fatturazione	80002460212
Codice Fiscale	
Sito Web	https://liceocarducci-bz.edu.it/
Indirizzi di studio	Liceo Classico
	Liceo Linguistico
Numero classi	9 classi di Liceo Classico (Sez. A e B)
	24 classi di Liceo Linguistico (Sez. C, D, E, G, H, I)
Numero alunni	677

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori:		**6**
	Laboratorio Podcast e multimediale	**1**
	Laboratorio di informatica	**1**
	Aula delle arti	**1**
	Laboratorio di biologia e chimica	**1**
	Laboratorio di fisica	**1**
	Laboratorio biomedico	**1**

Biblioteche:		**1**
	Volumi (13000)	
	DVD (500)	
	Riviste	

Aule:	Aula Magna	**1**
	Aule	**36**
Aule speciali:		
	Aula studio/progetto GOAL	**1**
	Aula Europa/Erasmus+	**1**
	Aula Inclusione	**1**

Strutture sportive:	Palestre	**2**
	Spogliatoi	**2**
	Saletta fitness	**1**

Servizi:	Cucinetta	**1**
	Aula docenti	**1**
	Terrazza con spazi ricreativi	1
	Spazio multifunzionale all'interno della Biblioteca del Liceo (zona conferenze e letture)	**1**

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

"Il Liceo già „scuola polo per la multimedialità e la didattica delle lingue", dispone di una attrezzatura informatica di alto livello: ogni classe sono presenti LIM o monitor interattivi e un PC con il quale è possibile gestire anche il registro di classe elettronico. Il Liceo è dotato di un laboratorio di informatica e di carrelli provvisti di notebook per attrezzare aule mobili. Inoltre, è presente la rete Wi-Fi, che è a disposizione di tutti i docenti e gli alunni della scuola, alla quale si collega tutta la attrezzatura informatica dotata di collegamento tramite rete wireless.

L'aula di registrazione/podcast si trova al piano –1 ed è stata sviluppata grazie ai fondi PNRR 4.0 durante l'anno scolastico 2023/24. L'aula ha a disposizione un monitor interattivo da 86", pianola e due postazioni per la registrazione dei podcast (una delle quali si trova all'interno di una cabina insonorizzata). Ogni postazione è composta da:

- 3 microfoni ad asta con proprie cuffie (noise cancelling)
- 1 microfono acustico condenser ad asta alta
- Tascam mixer audio con collegamento USB-c e Bluetooth
- PC portatile per la gestione del post-production (licenza Adobe Audition)

Elenco attrezzi informatici:

- Monitor interattivi: Yashi 16 Ilyama nr18 Newline nr3
- Computer fissi in ogni aula/aula studio/laboratorio/biblotecca (Lennovo ThinkCentre) nr 55 circa
- Chromebook – 20
- Pc portatili Lennovo – 18 (dei quali 10 sono pc in comodato d'uso)
- Apple iPad 10 – 30
- Visori meta 2 – 12 (6 disponibili nell'aula Biomedico)
- Iscrizione Thinglink
- Iscrizione G-Suite Workspace for Education per ogni docente e studente

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**84 (compresi i conversatori madrelingua)**
Collaboratori integrazione	**8**
Personale ATA	**22**

DESCRIZIONE AULE E STRUTTURE

Nell'edificio scolastico sono presenti **36 aule didattiche**. Tutte le aule sono dotate di postazione pc e di schermo interattivo e sono quindi attrezzate per molteplici attività. Volte allo sviluppo sia di competenze disciplinare, sia di competenze trasversali o soft skills, sia di competenze socioemotive.
Le aule sono state dotate di un rilevatore del livello di anidride carbonica.

AULA MAGNA
L'aula magna del nostro liceo è uno spazio polifunzionale, progettato per ospitare eventi di grande rilevanza per la comunità scolastica. La sua funzione principale è quella di accogliere assemblee, conferenze, cerimonie, incontri istituzionali e attività culturali, come spettacoli teatrali, concerti o proiezioni cinematografiche. Viene spesso anche utilizzata per seminari didattici, presentazioni di progetti e incontri con esperti esterni.
Attrezzature:

- Impianto audio e video: microfoni, altoparlanti, proiettori e schermo di grandi dimensioni per garantire una buona visibilità e un'acustica adeguata.
- Impianto di illuminazione: regolabile per adattarsi a diverse tipologie di eventi, come presentazioni o spettacoli teatrali.
- Connessione internet e attrezzature multimediali: utili per videoconferenze e presentazioni digitali.
- Sedute ergonomiche: organizzate per garantire visibilità ottimale al palco e comfort durante gli eventi.

Attività principali:

- Assemblee studentesche e consigli di classe o istituto.
- Incontri tra docenti, genitori e studenti.
- Conferenze e seminari con ospiti esterni.
- Eventi culturali (teatro, concerti, proiezioni).
- Cerimonie ufficiali come premiazioni o diplomi.

In sintesi, l'aula magna è il fulcro delle attività collettive, fornendo uno spazio adeguato alla formazione, l'interazione e la cultura all'interno del liceo.

Aule studio docenti:
In queste aule i docenti possono lavorare con studenti e piccoli gruppi di studenti nelle ore di copresenza o per altri progetti. Simili a un'aula normale, le aule studio dispongono di banchi e sedie, un pc, una lavagna e una lavagna interattiva.

Aula Europa/ Erasmus+

La sala Europa è utilizzata principalmente per riunioni nell'ambito del programma Erasmus+, sia per i dipendenti interni che per gli ospiti e i partecipanti al programma provenienti dall'estero. La sala viene utilizzata anche per vari corsi e lezioni per promuovere le competenze linguistiche. È dotata di lavagna, lavagna interattiva e altri sussidi multimediali.

Aula Progetto GOAL/aula studio

Il liceo aderisce al progetto GOAL da 3 anni in collaborazione con Irecoop Alto Adige Südtirol e *Arciragazzi Bolzano*. GOAL 2025 si colloca all'interno delle iniziative finanziate dal Fondo sociale europeo della Provincia di Bolzano con lo scopo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità. Nel Liceo è presente un'aula studio dedicata al progetto che offre un ambiente adatto allo svolgimento delle attività di natura pedagogica.

Palestre

Le palestre, denominate A e B e poste al piano –2 sono caratterizzate da ampi spazi e una pavimentazione in parquet, perfetta per attività come basket, pallavolo. Inoltre, sono fornite di strutture e grandi attrezzi per lo svolgimento di attività inerenti la ginnastica attrezzistica e a corpo libero, creando un ambiente stimolante per gli studenti. Entrambe le palestre sono fornite di un ampio magazzino dove sono posizionate tutte le attrezzature sportive e di impianti di areazione per il ricambio dell'aria. Nella palestra A ci sono le finestre basculanti che permettono una migliore ossigenazione. I due spogliatoi sono situati nelle immediate vicinanze delle palestre e offrono un ambiente comodo e funzionale. Nell'atrio delle palestre vi è una zona relax fornita di divani e due giochi calcetto. L'illuminazione è pensata per creare un'atmosfera rilassante mentre i materiali della pavimentazione permettono una pulizia facile e un'igiene adeguata. La sala regia degli insegnanti è fornita di due postazioni con computer e stampante, armadietti ed impianto stereofonico.

Aula fitness

La sala fitness del Liceo Carducci è un luogo dedicato al benessere e alla preparazione atletica. È equipaggiata con una vasta gamma di attrezzature moderne, tra cui pesi liberi e macchine per il potenziamento muscolare ed allenamento aerobico (*Tecnogym, Concept2*). La sala è luminosa e dispone di specchi lungo le pareti per consentire agli studenti di controllare la corretta postura mentre si allenano. Gli alunni in presenza di un insegnante possono usufruire di sessioni di allenamento guidate e/o attività guidate dai docenti. Il personale del Liceo può usufruire della sala fitness in orario non coincidente con le attività didattiche previa richiesta alla Dirigente. Queste strutture rappresentano un'importante risorsa per gli studenti, per il corpo docente, del Liceo Carducci, offrendo opportunità per sviluppare abilità fisiche, socializzare e adottare uno stile di vita sano. Nel piano palestre si trovano anche le bacheche dove vengono affisse le comunicazioni inerenti varie manifestazioni sportive scolastiche ed extra. Non da meno ma assolutamente rilevante è la presenza delle docce negli spogliatoi degli alunni/e e degli insegnanti.

Aula delle arti

L'aula delle arti si trova al piano -2 dell'edificio scolastico. Si tratta di un'aula insonorizzata provvista di 16 posti a sedere, di un computer collegato a schermo interattivo, di due scaffali per libri ed una tastiera.

L'aula viene utilizzata di pomeriggio anche dall'Istituto musicale "Vivaldi" (dalle 14.30 alle 20.00) e in orario mattutino dal gruppo del sostegno (a partire da ottobre una o due volte la settimana nelle ore centrali della mattinata) per svolgere attività di musico- e arteterapia.

Aula per l'inclusione

L'aula è uno spazio al piano -1 organizzato per l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Viene frequentata dagli studenti solo in presenza del collaboratore all'integrazione e/o degli insegnanti di sostegno.

Si suddivide in varie parti: all'ingresso, da un lato c'è un angolo relax con un divanetto e un piccolo tavolino e dall'altro una finestra e un angolo informatico con computer e stampante. Sono stati recentemente aggiunti dei tavoli e delle sedie per poter studiare con gli studenti. C'è un piccolo ripostiglio in cui sono sistemati i giochi didattici, materiale di cancelleria e armadi dei collaboratori. Nell'aula vengono conservati i materiali necessari per svolgere le

attività di arteterapia e musicoterapia (strumenti musicali e materiali per dipingere). Inoltre, ci sono un bagno attrezzato per persone in condizione di disabilità motoria e un materasso terapeutico usato per rispondere alle necessità degli studenti.

Laboratorio Podcast e multimediale

Si tratta di un'aula di registrazione/podcast che si trova al piano –1 e che è stata sviluppata grazie ai fondi PNRR durante l'anno scolastico 2023/24. L'aula ha a disposizione un monitor interattivo da 86", pianola e due postazioni per la registrazione dei podcast (una delle quali si trova all'interno di una cabina insonorizzata). Ogni postazione è composta da:

- 3 microfoni con proprie cuffie (noise cancelling)
- Tascam mixer audio con collegamento USB-c e Bluetooth
- PC portatile per la gestione del post-production (*Adobe Audition*)
- Microfono ad asta.

Laboratorio di Informatica

L'aula dispone di 30 postazioni Notebook e di una MIM (Monitor Interattivo Multimediale). L'arredo è modulare; è presente uno spazio per il dibattito. Tutti gli insegnanti con la loro disciplina possono accedere all'aula. Gli usi sono i più diversi.

Laboratori materie scientifiche

I laboratori di biologia e chimica, fisica, aula biomedico si pongono l'obiettivo di far sperimentare agli studenti concetti e modelli dell'ambito scientifico, rendendoli protagonisti del loro processo di apprendimento. Il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. In tale modo si potranno quindi potenziare le discipline STEM e valorizzare la parte sperimentale di tali discipline. Molte attività svolte nei laboratori, inoltre, prevedono lavori di gruppo e modalità operative in cui alunni e alunne collaborano, si scambiano opinioni, ricercano soluzioni per lo svolgimento e la realizzazione del protocollo stesso. Si crea in questo modo, grazie al laboratorio, al setting d'aula, ai docenti coinvolti e al gruppo classe, un ambiente inclusivo, in cui ciascuno può partecipare all'attività proposta, in cui gli allievi sono i protagonisti proattivi e partecipi dell'attività che viene svolta. Il laboratorio vuole diventare un ambiente in cui si promuove la curiosità degli studenti verso le discipline STEM, un luogo di sperimentazione, di prove, di errori che diventano punti e spunti di partenza per l'apprendimento.

Laboratorio di biologia e chimica

Il laboratorio è dotato di un'aula multimediale con una LIM e di un setting d'aula che facilita le attività pratiche e laboratoriali di biologia e chimica. I banchi sono organizzati in isole di lavoro e dispongono di corrente per la strumentazione in uso e per i devices degli alunni. Da un punto di vista delle attrezzature, nel laboratorio di biologia e chimica si trovano microscopi ottici e stereoscopici; cappa aspirante; cappa, termostato e autoclave (per gli esperimenti di microbiologia); telescopio.

Nell'aula dei reagenti, attigua al laboratorio, sono presenti i principali reagenti, strumenti e materiali utili alla realizzazione di semplici esperienze laboratoriali sia di chimica che di biologia, come ad esempio vetreria, bisturi, armadio degli acidi e delle basi, kit per la colorazione dei batteri, reagenti per la determinazione delle biomolecole presenti nei cibi, campioni metallici, sali di varia natura. La strumentazione per la preparazione di campioni citologici e istologici, così come vetrini fisiologici e patologici, sono localizzati nell'auletta dei reagenti.

L'aula viene utilizzata anche per lo svolgimento delle lezioni pomeridiane del progetto Biomedico.

Laboratorio di fisica

Il laboratorio - dotato di pannelli insonorizzanti che favoriscono lo svolgimento di attività in condizioni di maggiore benessere – si trova al secondo piano e dispone di materiali per effettuare esperimenti di meccanica, ottica ed elettromagnetismo e permette allo studente di verificare sperimentalmente le conoscenze teoriche, di abituarsi a procedure rigorose e controllate, di apprendere a organizzare e a elaborare i dati sperimentali.

Laboratorio biomedico

Il laboratorio, in uso dall'a.s. 2024/2025, è posto al secondo piano ed è dedicato allo studio dell'anatomia, dell'istologia e della citologia e vede tra i suoi fruitori principali gli alunni e le alunne che partecipano al progetto e alla sperimentazione del biomedico nelle ore pomeridiane. Qui si svolgono lezioni teoriche e pratiche con gli insegnanti di scienze naturali, ma anche le lezioni degli esperti dell'Ordine dei Medici. Per facilitare l'apprendimento delle discipline biomediche, il laboratorio "Aula biomedico" è stato dotato di modelli anatomici (encefalo, occhio, orecchio, cuore, polmoni, derma, apparato digerente), di grafiche utili al ripasso, di due scheletri (cranico e uno scheletro completo), di microscopi ottici digitali (ottici e stereo), di vetrini istologici e patologici, di alcuni stetoscopi, di uno sfigmomanometro, di testi di biologia e chimica per la consultazione e lo studio. Sono presenti anche i principali strumenti (vetreria, pinzette, bisturi) utili alla preparazione di vetrini istologici a fresco. Nell'aula sono stati collocati anche sei visori MetaQuest2 collegati alla rete wi-fi della scuola. Il setting d'aula prevede alcune postazioni dei banchi ad isola ed altri banchi disposti verso lo schermo interattivo.

Biblioteca di istituto "F. Moggio"

La biblioteca scolastica è un luogo spazioso e attrezzato con una dotazione libraria e multimediale: attualmente sono presenti circa 13.000 volumi catalogati, 500 DVD, audiolibri, materiale di supporto alle attività di sostegno degli alunni con DSA, fumetti e letture facilitate adatte all'apprendimento delle lingue in base alle conoscenze specifiche di livello.

La biblioteca è dotata di banchi singoli che possono, all'occorrenza, essere organizzati come **isole per dibattiti e/o lavori a gruppi**. Vi sono inoltre delle tribune mobili che possono essere collocate ad **anfiteatro per letture ad alta voce, incontri, scambi di opinioni, condivisione di idee.** È un luogo accogliente e stimolante volto a suscitare nel giovane utente la passione e il piacere della lettura come occasione di apprendimento e ricerca, opportunità di svago, evasione, crescita e arricchimento personale.

La sezione narrativa è suddivisa per generi letterari e discipline e la parte di saggistica, testi divulgativi e di approfondimento delle varie materie è suddivisa in sezioni tematiche per rispondere al meglio alle esigenze e necessità degli studenti e accompagnarli nel loro percorso di apprendimento scolastico.
In ogni sezione i libri sono ordinati in ordine alfabetico.

La mission della nostra biblioteca scolastica è prevalentemente quella di spingere i ragazzi e le ragazze che non leggono alla lettura, proponendo **attività di avvicinamento ai libri**, alle storie, agli autori anche attraverso **progetti di letture ad alta voce, scambi tra pari, letture condivise**; l'obiettivo centrale delle attività di biblioteca è quello di rendere per tutti la lettura un'abitudine gradevole, fonte di piacere e riflessione su sé stessi e sul mondo. Non ci dimentichiamo tuttavia delle ragazze e dei ragazzi che già leggono: per loro la biblioteca si rinnova attraverso acquisti costanti, promuove progetti di scrittura/lettura, incontri con scrittrici/scrittori e visite ad importanti festival letterari.
Inoltre, una delle finalità delle attività di biblioteca non è solo favorire lo studio e la ricerca, ma anche e soprattutto creare relazioni, incontri, progetti e attività che migliorino gli aspetti INCLUSIVI E DI CONDIVISIONE, per sviluppare un senso di comunità letteraria e culturale in un'ottica di benessere, formazione e crescita permanente.
La biblioteca si pone come obiettivo anche quello di aiutare gli studenti a sviluppare competenze e abilità utili per il futuro in un luogo dove si respira libertà e creatività.
Uno spazio percepito come sicuro, dove condividere interessi e passioni.

I **regolamenti d'uso delle aule speciali** costituiscono **allegati al PTOF.**

LE RISORSE PROFESSIONALI

Docenti:
Il corpo docente, composto da **84 insegnanti (**dati a.s. 2023 2024**)**, il 76% dei quali ha un contratto a tempo indeterminato (contro il 63% del benchmark provinciale per le scuole secondare di II grado e formazione professionale), è stabile (il 38% dei docenti insegna nella scuola da più di 10 anni), garantendo continuità didattica, coeso, promuove un'efficace ed efficiente innovazione didattica e pedagogica e sa adattarsi ai mutamenti e alle nuove sfide culturali grazie anche a un costante aggiornamento. (**dati RAV 2024**)

Altro personale:
Nell'istituto sono presenti:

- 6 conversatori di madrelingua (1 di spagnolo, 2 francese e 3 inglese). I lettori di inglese impegnati nel progetto Cambridge sono 3.
- 4 insegnanti di sostegno (contro 1.57 del benchmark provinciale per i licei) e
- 8 collaboratori all'integrazione.

Nell'organizzazione scolastica è presente anche la figura professionale della bibliotecaria assegnata alla biblioteca scolastica della rete delle biblioteche scolastiche provinciali con il il compito di fungere da centro informativo della scuola e supporto della specifica attività didattica e formativa.

Distribuzione dei docenti

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, i docenti delle discipline comuni ai due indirizzi sono in genere utilizzati trasversalmente tra le sezioni dei due indirizzi, cercando comunque di far salvo il principio della continuità didattica.
I docenti svolgono anche le funzioni di **coordinatore di classe**, **coordinatore o titolare di educazione civica** per ogni classe e ulteriori funzioni connesse con la realizzazione dell'Offerta Formativa, il CI e la progettazione di ampliamento dell'Offerta Formativa.
Il lavoro didattico organizzativo dei docenti si svolge regolarmente nei **dipartimenti disciplinari** ed è altresì prevista la funzione **di coordinatore di dipartimento**.
Tutti i docenti, in base all'esame delle necessità in sede di dipartimento, collaborano alla realizzazione delle **attività di recupero e di promozione delle eccellenze**.
Nella realizzazione delle attività di recupero il **piano dell'attività di sportello** organizzato dai docenti dei dipartimenti disciplinari mira all'offerta di un servizio possibilmente accessibile su più giornate settimanali e con il ricorso a insegnanti di tutti i corsi; in forza di un curricolo comune condiviso della disciplina, tutti gli insegnanti possono infatti offrire agli studenti un valido intervento didattico.

Per tutti i progetti annualmente approvati per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa è individuato un docente con funzione di referente. **Il docente referente** il responsabile del progetto interviene in fase di progettazione didattica e amministrativa, segue la fase esecutiva del progetto e relaziona al termine dello stesso contribuendo all'individuazione dei punti di forza e dei punti di criticità.

LE SCELTE STRATEGICHE

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Carducci, nel quadro della normativa vigente in relazione alle proprie caratteristiche formative ed educativa, fissa le seguenti priorità:

- l'aumento del successo formativo e del benessere scolastico di studenti e docenti
- Il potenziamento delle competenze tecnico-scientifico digitali e dell'uso critiche consapevole degli strumenti digitali.
- Incremento del plurilinguismo e dell'internazionalizzazione intesi come opportunità di conoscenza, apertura al mondo nonché sviluppo di autonomie

La vision: i profondi cambiamenti che hanno caratterizzato gli anni di vigenza del PTOF precedente hanno portato a una decisa accelerazione dei cambiamenti nella dimensione della didattica e in quella relazionale e sociale in cui è inserito l'istituto.
Per il prossimo triennio diventa necessario, in ragione delle scelte didattiche ed organizzative relative al periodo pandemico e alle conseguenze a queste riferibili, fare fronte alla ricostruzione del tessuto di relazioni personali, interpersonali e sociali all'interno dell'Istituto, valorizzando potenzialità e stile di apprendimento degli studenti, incrementando la flessibilità dei percorsi educativi e la loro personalizzazione in relazione alla situazione specifica dello studente e rendere la scuola aperta alla società e al territorio, procedere sulla direttiva della sperimentazione e innovazione didattica, incentivare tutte le forme di apertura sociale e di partecipazione, l'educazione alla cittadinanza attiva, di pari opportunità, di successo formativo, di sviluppo delle competenze socioemotive.
La mission: in continuità con il PTOF precedente, l'istituto intende definirsi come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente come persona in formazione, in una dimensione di forze e costruzione attiva di saperi competenze di relazione umani e sociali. Tale dimensione ha come focus lo studente che apprende ad avere coscienza di sé, ad orientarsi e ad orientare in maniera coerente le proprie scelte formative e personali e al contempo si favorisce lo sviluppo del pensiero critico e creativo e la costruzione di percorsi di apprendimento per domande e quesiti ragionati, valorizzando la legittimità dell'errore.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali
Il RAV (Rapporto di autovalutazione) d'Istituto 2023 2024, in funzione dell'analisi di:
•(Area A) Contesto e risorse,
• (Area B) Insegnamento e apprendimento,
• (Area C) Cultura professionale e clima scolastico,
• (Area D) Leadership e sviluppo delle risorse professionali,
• (Area E) Esiti formativi,

ha permesso di evidenziare gli elementi di forza e alcuni elementi di criticità nell' azione sia organizzativa che didattica dell'istituto, sia in senso sincronico sia valutando diacronicamente la documentazione di autovalutazione degli ultimi anni.
Al termine dell'autovalutazione la scuola individua la o le priorità strategiche che intende realizzare nel lungo periodo attraverso le azioni di miglioramento. Le priorità strategiche si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nei successivi tre anni.

Per ogni priorità individuata deve essere stabilito il corrispondente traguardo, che specifica in modo osservabile e/o misurabile, il contenuto della priorità; i traguardi definiti devono essere fattibili e avere una ricaduta significativa sugli esiti formativi.
Per il raggiungimento delle priorità e dei relativi traguardi, la scuola descrive gli obiettivi di processo ad essa collegati. Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere i traguardi individuati.
Dalla valutazione condotta nell'anno scolastico 2024 emerge in particolare quanto segue

28 Valutazione interna degli apprendimenti

Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area *Esiti formativi* 28. Valutazione interna degli apprendimenti	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
Potenziare il plurilinguismo e l'internazionalizzazione.	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, condividendo le abilità principali della competenza alfabetica funzionale (comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta). Potenziare le interazioni e le collaborazioni internazionali.
Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo	
Descrizione dell'obiettivo di processo	
1. Favorire le attività CLIL e lo svolgimento di moduli in lingua, incentivando lo sviluppo del microlinguaggio delle discipline e le attività transdisciplinari in lingua. 2. Favorire le esperienze linguistico-culturali sul territorio nazionale e all'estero (soggiorni linguistici, Erasmus+, gemellaggi, esperienze culturali, etc.).	

29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area *Esiti formativi* 29. Valutazione esterna degli apprendimenti	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni

Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo
Descrizione dell'obiettivo di processo
2.

31. Successo formativo

Individuazione della priorità e del relativo traguardo	
Area *Esiti formativi* 31. Successo formativo	
Descrizione della priorità	Traguardo atteso misurabile/osservabile a distanza di 3 anni
Aumentare il successo ed il benessere scolastico.	Favorire un buon clima di lavoro per docenti e studenti, al fine di raggiungere una frequenza più regolare delle lezioni e un miglioramento dei risultati nella valutazione interna (disciplinare) ed esterna (INVALSI, PISA), anche con collaborazioni e attività esterne.

Individuazione degli obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo
Descrizione dell'obiettivo di processo
1. Migliorare frequenza e risultati scolastici. 2. Ottimizzare i tempi di lavoro, programmando le attività in modo efficace. 3. Favorire le attività culturali, artistiche, espressive degli alunni anche in orario extracurricolare. 4. Incentivare il senso di unità interno con la collaborazione tra i due licei. 5. Favorire le attività trasversali ed extracurricolari per il benessere psicofisico di alunni e docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

ASPETTI GENERALI

Per realizzare il curricolo, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, considerati gli elementi significativi descritti nel RAV 2023 2024, i risultati della valutazione esterna degli apprendimenti (prove INVALSI), la variabilità dei risultati INVALSI all'interno delle classi e fra le classi , i dati relativi al successo formativo, preso atto del RAV e dell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio dei Docenti, la scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi :

Aumento del successo formativo e del benessere scolastico di studenti e docenti attraverso:

a. Migliorare frequenza e risultati scolastici. a. **Ottimizzare i tempi di lavoro**, programmando le attività in modo efficace. b. Favorire **le attività culturali, artistiche, espressive degli alunni a**nche in orario extracurricolare. c. Incentivare **il senso di unità interno** con la collaborazione tra i due licei. d. Favorire le attività trasversali ed extracurricolari per il benessere psicofisico di alunni e docenti.

Potenziamento delle competenze tecnico-scientifico-digitali e dell'uso critico e consapevole degli strumenti digitali attraverso:

RAV
a. Incentivare la **formazione dei docenti in ambito digitale**. b. Incentivare le **attività progettuali** che comportino l'uso di tecnologie.

Incremento del plurilinguismo e dell'internazionalizzazione intesi come opportunità di conoscenza, apertura al mondo nonché sviluppo di autonomie attraverso:

RAV
a. Favorire le attività CLIL e lo svolgimento di moduli in lingua, incentivando lo sviluppo del microlinguaggio delle discipline e le attività transdisciplinari in lingua. b. Favorire le esperienze linguistico-culturali sul territorio nazionale e all'estero (soggiorni linguistici, Erasmus+, gemellaggi, esperienze culturali, etc.).

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2024

Il Piano di Miglioramento del liceo "Giosuè Carducci" di Bolzano è stato stilato sulla base del nuovo RAV pubblicato nel 2024, che ha dovuto tener conto delle nuove contingenze, quali il PNRR. I fondi sono stati utilizzati per trasformare le aule ed i processi didattici in modo innovativo, digitale, potenziando i laboratori, creando spazi virtuali, modificando l'ambiente di apprendimento e le metodologie. I dati relativi ai risultati di apprendimento fanno tuttavia riferimento all'anno scolastico precedente (2023/24), quando il PNRR non era ancora stato del tutto attuato.

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N. 1;
Benessere e successo scolastico
Priorità 1 Aumentare il successo ed il benessere scolastico.

Traguardo atteso

Favorire un buon clima di lavoro per docenti e studenti, al fine di raggiungere una frequenza più regolare delle lezioni e un miglioramento dei risultati nella valutazione interna (disciplinare) ed esterna (INVALSI, PISA), anche con collaborazioni e attività esterne.

Obiettivi di processo

1. Migliorare frequenza e risultati scolastici.
2. Ottimizzare i tempi di lavoro, programmando le attività in modo efficace.
3. Favorire le attività culturali, artistiche, espressive degli alunni anche in orario extracurricolare.
4. Incentivare il senso di unità interno con la collaborazione tra i due licei.
5. Favorire le attività trasversali ed extracurricolari per il benessere psicofisico di alunni e docenti.

Obiettivo di processo

1. Migliorare frequenza e risultati scolastici.
2. Ottimizzare i tempi di lavoro, programmando le attività in modo efficace.
3. Favorire le attività culturali, artistiche, espressive degli alunni anche in orario extracurricolare.
4. Incentivare il senso di unità interno con la collaborazione tra i due licei.
5. Favorire le attività trasversali ed extracurricolari per il benessere psicofisico di alunni e docenti.

Azione prevista	**Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**	**Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**	**Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**	**Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine**
Attivare dei micropercorsi sulle competenze di italiano e matematica (INVALSI) sia al grado 10 (II classe) che al grado 13 (V classe), sfruttando lo strumento della compresenza per lavorare con piccoli gruppi	Miglioramento delle competenze individuali grazie alla personalizzazione dell'insegnamento. Maggiore collaborazione tra i docenti.	Sovraccarico di lavoro per i docenti. Complessità nella gestione degli orari e delle risorse.	Preparazione più solida degli studenti per esami e futuri studi. Rafforzamento della cultura del lavoro di squadra tra i docenti.	Possibile riduzione di risorse disponibili per altri progetti. Difficoltà nel mantenere alto il livello di coinvolgimento a lungo termine.
Limitare il numero di attività extracurricolari con esperti esterni al mattino per concentrarsi su progetti significativi, garantendo lo svolgimento del monte ore disciplinare previsto dai quadri orari provinciali; concentrare le attività programmabili e obbligatorie (quali l'educazione alla salute, educazione stradale, finanziaria *et similia*) in determinati e limitati periodi	Maggiore continuità didattica grazie alla riduzione delle interruzioni. Più tempo per approfondire progetti significativi. Miglior utilizzo del tempo scolastico per percorsi interdisciplinari.	Possibile riduzione delle opportunità di confronto con esperti esterni. Maggiore rigidità nella programmazione, limitando la flessibilità.	Maggiore coerenza nei percorsi educativi e rafforzamento delle competenze interdisciplinari. Migliore gestione delle attività extracurricolari, evitando dispersione di energie e risorse.	Nessuno in particolare.

dell'anno (inizio pentamestre/giugno) e/o in determinate fasce orarie per evitare la frammentazione e per aumentarne l'efficacia educativa sulle classi; favorire i percorsi interdisciplinari				
favorire attività laboratoriali di tipo performativo/espressivo/creativo anche con finalità orientative	Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti grazie ad attività creative e pratiche. Sviluppo di competenze trasversali utili anche per l'orientamento futuro. Rafforzamento delle capacità espressive e performative.	Necessità di risorse aggiuntive (spazi, materiali, esperti) per gestire i laboratori. Possibile diminuzione del tempo dedicato alle discipline tradizionali.	Sviluppo di competenze orientative che facilitano scelte consapevoli per il futuro scolastico e professionale. Creazione di una cultura scolastica più aperta alla creatività e all'innovazione.	Difficoltà a mantenere la sostenibilità delle attività in termini di risorse e logistica.
Aumentare le occasioni di incontro tra classi e di scambio di opinioni (ad es. sui libri letti) anche tra classi diverse e parallele	Maggiore interazione tra studenti di diverse classi, favorendo la socializzazione e la condivisione di idee. Sviluppo di un ambiente scolastico più coeso e collaborativo.	Potenziale difficoltà nell'organizzazione degli incontri e nella gestione dei tempi. Rischio che alcuni studenti non partecipino attivamente agli scambi, limitando l'efficacia dell'iniziativa.	Creazione di una cultura del dialogo e della collaborazione tra classi, con benefici per il clima scolastico. Miglioramento delle competenze comunicative e relazionali degli studenti.	Necessità di mantenere l'interesse degli studenti per le attività di incontro nel tempo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Triennio di vigenza del PTOF secondo tempi e modalità indicate nella sezione MONITORAGGIO del PDM.

Destinatari

Studenti di tutte le classi

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

collegio dei docenti dipartimenti consigli di classe, funzione obiettivo orientamento, docenti isc mina, referenti per il progetti, educatori.

Responsabile

DS, Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, Segreteria (per la parte organizzativa di sua competenza), Consiglio di Istituto (per l'approvazione di progetti e regolamenti).

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N. 2;
Priorità 2 Potenziare le competenze matematico-tecnico-scientifiche degli studenti e le competenze digitali di docenti e studenti.

Traguardo atteso
Riscontrare un miglioramento delle competenze in ambito matematico- scientifico (osservabili anche attraverso i risultati INVALSI e PISA) e un uso consapevole degli strumenti digitali nel processo di insegnamento- apprendimento, sia per studenti sia per docenti.

Obiettivi di processo
Incentivare la formazione dei docenti in ambito digitale.
Incentivare le attività progettuali che comportino l'uso di tecnologie.

Obiettivo di processo 1. Incentivare la formazione dei docenti in ambito digitale. 2. Incentivare le attività progettuali che comportino l'uso di tecnologie.				
Azione prevista	**Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine**	**Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine**	**Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine**	**Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine**
Incentivare l'uso progettuale di linguaggi audiovisivi (ad es. videomaking e podcasting)	Sviluppo delle competenze tecniche e creative degli studenti nell'uso di linguaggi audiovisivi. Maggiore coinvolgimento e motivazione degli studenti attraverso progetti pratici e interattivi. Opportunità per esplorare contenuti curriculari in modo innovativo e stimolante.	Necessità di risorse adeguate (tecnologia, formazione degli insegnanti) per implementare efficacemente i progetti.	Preparazione degli studenti a utilizzare competenze audiovisive nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana. Sviluppo di un pensiero critico e creativo attraverso la produzione di contenuti originali.	Rischio di eccessiva dipendenza dalla tecnologia, con possibili conseguenze sulla formazione delle competenze tradizionali. Difficoltà nel mantenere aggiornati gli strumenti e le metodologie utilizzate per i progetti audiovisivi nel tempo.
Aiutare gli alunni del primo biennio nell'uso delle tecnologie di base, educando gli studenti all'uso dei software di videoscrittura, calcolo e presentazione attraverso una programmazione	Miglioramento delle competenze informatiche di base degli studenti, facilitando l'apprendimento in altre discipline. Maggiore autonomia degli studenti nella gestione dei loro lavori scolastici grazie all'uso di	Necessità di formazione aggiuntiva per i docenti, che potrebbe richiedere tempo e risorse. Possibile resistenza da parte di alcuni docenti nell'adottare nuove tecnologie,	Preparazione degli studenti per un ambiente lavorativo sempre più digitalizzato, aumentando le loro opportunità future. Sviluppo di un approccio critico e riflessivo verso l'uso delle tecnologie.	Rischio di una dipendenza eccessiva dalla tecnologia, con potenziali conseguenze sulla capacità di lavorare senza strumenti digitali. Necessità di aggiornamenti

precisa del consiglio di classe	software appropriati. Favorire una programmazione coordinata tra i docenti, garantendo una formazione uniforme.	specie se poco motivati.		costanti nei programmi di formazione per rimanere al passo con l'evoluzione tecnologica.
Implementare l'uso di TIC e di applicazioni innovative	Maggiore coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche innovative e interattive. Sviluppo di competenze digitali avanzate, essenziali nel contesto attuale. Miglioramento della comunicazione e collaborazione tra studenti e docenti tramite strumenti tecnologici.	Necessità di investimenti significativi in tecnologia e formazione del personale. Rischio di disorientamento tra studenti e insegnanti se non accompagnati da adeguati supporti e risorse.	Preparazione degli studenti ad affrontare le sfide del mondo digitale e lavorativo del futuro. Promozione di un ambiente di apprendimento più dinamico e flessibile, capace di adattarsi alle esigenze degli studenti.	Possibile dipendenza da strumenti tecnologici, con effetti negativi sulle competenze di problem-solving e pensiero critico senza l'ausilio della tecnologia. Necessità di un costante aggiornamento delle risorse e dei metodi didattici per rimanere al passo con l'evoluzione delle TIC.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
Triennio di vigenza del PTOF
Triennio di vigenza del PTOF secondo tempi e modalità indicate nella sezione MONITORAGGIO del PDM.

Destinatari
Studenti di tutte le classi

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
collegio dei docenti dipartimenti consigli di classe, funzione obiettivo orientamento, docenti isc mina, referenti per il progetti, educatori.

Responsabile
DS, Collegio docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, Segreteria (per la parte organizzativa di sua competenza), Consiglio di Istituto (per l'approvazione di progetti e regolamenti).

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO N. 3; internazionalizzazione e specializzazione linguistica

Priorità 3 Potenziare il plurilinguismo e l'internazionalizzazione.

Traguardo atteso

Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, condividendo le abilità principali della competenza alfabetica funzionale (comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta). Potenziare le interazioni e le collaborazioni internazionali.

Obiettivi di processo

Favorire le attività CLIL e lo svolgimento di moduli in lingua, incentivando lo sviluppo del microlinguaggio delle discipline e le attività transdisciplinari in lingua.

Favorire le esperienze linguistico-culturali sul territorio nazionale e all'estero (soggiorni linguistici, Erasmus+, gemellaggi, esperienze culturali, etc.).

Obiettivo di processo

1. Favorire le attività CLIL e lo svolgimento di moduli in lingua, incentivando lo sviluppo del microlinguaggio delle discipline e le attività transdisciplinari in lingua.
2. Favorire le esperienze linguistico-culturali sul territorio nazionale e all'estero (soggiorni linguistici, Erasmus+, gemellaggi, esperienze culturali, etc.).

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Incentivare le collaborazioni internazionali, favorendo la mobilità individuale a lungo e breve termine tramite borse Erasmus+ sia per studenti che per docenti	Ampliamento delle opportunità di apprendimento per gli studenti attraverso scambi culturali e progetti comuni. Sviluppo di competenze linguistiche e interculturali, favorendo una maggiore apertura mentale. Creazione di reti di collaborazione tra docenti, con scambio di buone pratiche educative.	Possibili difficoltà logistiche e organizzative nel coordinare le collaborazioni internazionali.	Preparazione degli studenti a un contesto lavorativo globale, aumentando la loro competitività nel mercato del lavoro. Sviluppo di una coscienza globale e di una maggiore comprensione delle dinamiche culturali internazionali.	Necessità di mantenere e gestire nel tempo le relazioni internazionali, che potrebbero richiedere risorse continuative. Possibile difficoltà nel bilanciare le attività internazionali con il curriculum locale, rischiando di trascurare le esigenze interne.
Incentivare la collaborazione con le scuole in lingua	Sviluppo delle competenze linguistiche degli	Possibili sfide logistiche e organizzative nella	Preparazione degli studenti a operare in un contesto	Necessità di una continua manutenzione delle

tedesca in orario curriculare e per lo svolgimento di progetti	studenti attraverso l'esposizione alla lingua tedesca in un contesto autentico. Maggiore opportunità per gli studenti di partecipare a progetti condivisi, arricchendo la loro esperienza educativa. Creazione di legami e reti di collaborazione tra docenti delle scuole coinvolte, favorendo lo scambio di idee e pratiche.	pianificazione e gestione delle attività con le scuole tedesche.	plurilingue, migliorando le loro prospettive lavorative anche in ambito provinciale. Promozione di una maggiore comprensione interculturale e di una mentalità aperta.	collaborazioni, che potrebbero richiedere risorse e impegno costanti.
Favorire, laddove possibile, la compresenza di docenti di lingue straniere su discipline non linguistiche	Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti attraverso un approccio integrato e contestualizzato. Sviluppo di un ambiente di apprendimento più dinamico e collaborativo tra docenti di diverse discipline. Aumento della motivazione degli studenti, che possono vedere applicate le lingue straniere in contesti reali.	Necessità di una pianificazione accurata per gestire orari e risorse, che potrebbe risultare complessa. Rischio di sovraccarico di lavoro per i docenti coinvolti, che devono adattare i loro approcci didattici.	Sviluppo di competenze interdisciplinari, preparando meglio gli studenti per situazioni lavorative internazionali e interculturali. Maggiore apertura mentale e flessibilità degli studenti nell'affrontare argomenti complessi in lingue straniere.	Necessità di una continua formazione dei docenti per mantenere alta la qualità della compresenza. Possibile difficoltà a mantenere l'interesse degli studenti nel lungo periodo se le attività non risultano stimolanti e pertinenti.

Descrizione percorso

Il percorso è caratterizzato da una serie variabile di azioni che possono essere tra loro congiunte nel quinquennio come segue:

- Il Liceo classico e linguistico “Giosuè Carducci” di Bolzano (OID: E10172303) partecipa alla Mobilità ErasmusPlus nel campo della formazione superiore per il periodo 2023-2027, dopo aver ottenuto l’accreditamento per attività KA121 School Education;

- Tutti i dipartimenti linguistici del liceo attivano in maniera diffusa ed organizzata all'interno dei dipartimenti delle attività specifiche per la preparazione gli esami di certificazione linguistica QCER.
- Nel triennio vengono svolte attività di soggiorno linguistico in area anglofona francofona o ispanofona.
- In entrambi gli indirizzi è attiva una sezione che ha come punto di partenza già dal primo anno un livello di L2 avanzato.
- In entrambi gli indirizzi è attivata una sezione specializzata Cambridge.
- Nell'indirizzo linguistico attiva una sezione EsaBac con attività specifiche in lingua francese-
- Nell'anno scolastico 2000 20/03/2024 e nell'anno scolastico 2024 2025 è stato attivato un progetto per l'istituzione di un dipartimento di traduzione che coinvolge tutte le discipline linguistiche dei due indirizzi.
- Nell'articolazione progettuale dell'attività di partnership internazionale e gemellaggio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Potenziare il plurilinguismo e l'internazionalizzazione.
Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, condividendo le abilità principali della competenza alfabetica funzionale (comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta). Potenziare le interazioni e le collaborazioni internazionali

Obiettivi di processo (vedi quadro di riferimento)

- Favorire le attività CLIL e lo svolgimento di moduli in lingua, incentivando lo sviluppo del microlinguaggio delle discipline e le attività transdisciplinari in lingua.
- Favorire le esperienze linguistico-culturali sul territorio nazionale e all'estero (soggiorni linguistici, Erasmus+, gemellaggi, esperienze culturali, etc.).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
Triennio di vigenza del PTOF
Dati certificazioni linguistiche
Triennio di vigenza del PTOF secondo tempi e modalità indicate nella sezione MONITORAGGIO del PDM.

Destinatari
studenti di tutte le classi.
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
collegio dei docenti dipartimenti, Docenti e relatori dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, famiglie coinvolte nelle ospitate azioni in caso di gemellaggi

Responsabile

DS, Collegio docenti, Dipartimenti, Referenti dei singoli progetti attuativi, Consigli di classe, Segreteria (per la parte organizzativa di sua competenza), Consiglio di Istituto (per l'approvazione di progetti e regolamenti).

SINTESI
DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il **Piano di miglioramento 2024**, mira ad implementare gli elementi di innovazione già individuati nel piano precedente, e ad integrarli individuando nuove prospettive di miglioramento ed innovazione:

> *"Il piano di miglioramento prevede obiettivi concreti e misurabili, basati sulle priorità strategiche individuate dal RAV 2024.* ***L'ottimizzazione della programmazione*** *didattica, la promozione del* ***benessere psicofisico di studenti e docenti*** *e* ***l'integrazione delle tecnologie digitali*** *sono punti cruciali per il perseguimento degli obiettivi posti dal RAV. La* ***formazione continua*** *del personale docente, soprattutto in ambito digitale, sarà fondamentale per favorire una* ***didattica innovativa*** *e più* ***inclusiva****. Un ulteriore focus sarà posto sul miglioramento della* ***frequenza scolastica e dei risultati scolastici****, favorendo esperienze formative interdisciplinari e trasversali. Per promuovere un senso* ***di coesione e unità tra i due licei, classico e linguistico****, si incentiverà la collaborazione tra le diverse componenti scolastiche e la condivisione di buone pratiche, anche attraverso l'utilizzo di attività progettuali che includano* ***tecnologie avanzate, linguaggi audiovisivi, e l'approccio CLIL.*** *La partecipazione a* ***progetti internazionali****, soggiorni linguistici ed esperienze interculturali sarà potenziata, contribuendo* ***allo sviluppo di competenze linguistiche e culturali*** *degli studenti."* **(RAV 2024)**

Dalle conclusioni del documento emergono gli elementi prodromici degli elementi innovativi che diverranno operativi nel triennio regolato dal presente documento, ovvero:

1. *Focus sul benessere psicofisico di studenti e docenti come elemento fondamentale per il successo dell'azione didattica e del successo formativo;*
2. *consolidamento delle attività trasversali rispetto ai due indirizzi;*
2. *favorire iniziative didattiche ed organizzative finalizzate alla crescita in un ambiente formativo stimolante e finalizzato al benessere;*
3. *Implementare lo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali con le attività di tipo CLIL e di natura internazionale e interculturale.*

ELEMENTI DI INNOVAZIONE COLLEGATI ALLA Priorità 1 Aumentare il successo ed il benessere scolastico.

- **COMMISSIONE BENESSERE**
- **TEMATICHE DI GENERE**
- **PROGETTI FSE GOAL E GENERAZIONI**
- **RIMODULAZIONE SPAZI E UTILIZZO INNOVATIVO DEGLI SPAZI COMUNI**
- **PROGETTO QUALITA' DELL'ARIA**
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**
- **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**
- **PROGETTO PARLIAMONE**
- **RETE E DIDATTICA MOF**

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE BENESSERE

Dall'anno scolastico 2024 2025 è stata inserita nell'organizzazione della scuola la Commissione Benessere; partendo dal presupposto che il benessere di un individuo riguardi non soltanto la sfera fisica, ma anche quella emotiva e mentale, la commissione si propone di promuovere e realizzare un ambiente positivo e sano per tutti i membri della comunità scolastica. Questo impegno include studenti, insegnanti, genitori e personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, con l'obiettivo di garantire che tutte le voci siano ascoltate e che le iniziative e le attività intraprese siano rappresentative delle necessità di tutti.
La Commissione benessere si impegna ad individuare e ad analizzare i contesti che permettono a tutti i membri della comunità scolastica di "stare e vivere bene" a scuola. Questo processo include un'attenta valutazione delle condizioni attuali e l'identificazione di aree che necessitano di miglioramenti. La Commissione, inoltre, si interroga sugli atti concreti da intraprendere, affinché possano divenire per l'intera comunità scolastica delle "buone pratiche" da adottare.

TEMATICHE DI GENERE

E' nominato un referente per occuparsi delle tematiche di genere e del superamento degli stereotipi, con un approccio educativo e culturale che mira a prevenire le discriminazioni, promuovere l'uguaglianza, proporre progetti e prospettive che trasformino i modelli sociali e relazionali, sostenere una cultura dei diritti e delle differenze.

PROGETTI GOAL E GENERAZIONI

Il liceo aderisce al progetto GOAL da 3 anni in collaborazione con Irecoop Alto Adige Südtirol e Arciragazzi Bolzano. GOAL 2025 , finanziato con fondi FSE, si colloca all'interno delle iniziative finanziate dal Fondo sociale europeo della Provincia di Bolzano con lo scopo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità.

La scuola si avvale anche della collaborazione di CiEffe per il progetto GenerAzioni, finanziato con fondi FSE, che promuove molteplici attività di consapevolezza e orientamento sia per singoli sia per le classi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE INNOVATIVE PER IL BENESSERE

Negli ultimi anni la sede del liceo si è adeguata sia in termini di numero che di tipologia di locali alle nuove esigenze didattiche e formative con interventi di adeguamento e differenziazione degli ambienti, utilizzando specifici elementi di arredo per la ridefinizione d'uso degli spazi comuni
Le singole aule sono state oggetto di interventi di miglioramento, in alcuni casi necessari per evitare effetti acustici di riverbero. In altri casi sono state dotate di materiali d'arredo integrativi per consentire metodologie di didattica differenti da quella frontale.
Gli spazi comuni sono stati modificati e dotati di componenti di arredo modulari per permettere svolgimento di attività didattiche per piccoli gruppi o per attività di mediazione o sostegno ovvero per favorire la qualità di vita ed il benessere per i fruitori della scuola e consentire una crescita in termini di autonomia e socialità.

PROGETTO QUALITA' DELL' ARIA

Poiché l'inquinamento rappresenta ancora un pericolo per la salute umana e l'ambiente, l'Istituto adotta delle iniziative finalizzate a sensibilizzare la comunità scolastica e al raggiungimento di una migliore qualità dell'aria: vengono periodicamente controllati i rilevatori di Co2 della scuola, nel corso delle due pause vengono sistematicamente aperte le finestre delle aule dai docenti responsabili della sorveglianza e durante l'Anno Scolastico la comunità viene sensibilizzata in merito alla necessità di aerare i locali della scuola, anche per prevenire la trasmissione di malattie infettive. Nelle aule dall'anno scolastico 2023 2024 sono collocati dei rilevatori di Co2 ed individuato un referente di monitoraggio per la scuola.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il servizio ed i progetti di Educazione alla salute hanno lo scopo di migliorare lo stile di vita con una maggiore consapevolezza delle proprie scelte e delle conseguenze di abitudini sbagliate. Durante il percorso dei cinque anni la scuola propone, secondo le varie fasce d'età, attività e incontri con figure professionali esterne, volontari e associazioni del territorio.

Obiettivi

- prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate;
- illustrare le conseguenze negative che tutti i tipi di dipendenza comportano;
- prevenire i disturbi dell'alimentazione;
- prevenire e contrastare la violenza e nello specifico quella di genere dentro e fuori la scuola;
- conoscere e sensibilizzare in merito alle associazioni quali AIDO, ADMO;
- creare un clima relazionale positivo, una consapevolezza in ambito di affettività, sessualità e prevenzione delle MST ;
- Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico – sociale. Approcciarsi alla salute partendo dalle differenze di genere;

- Eliminare o ridurre comportamenti a rischio. Prevenzione atti di bullismo e Cyberbullismo. Presenza del referente di istituto ;
- sviluppare strategie organizzative per migliorare il metodo di studio e imparare a gestire l'ansia da prestazione ;
- comprendere e riconoscere le proprie emozioni;
- Educazione al Primo Soccorso con elementi di formazione teorica e pratica in collaborazione con gli enti sanitari del territorio.

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

*I*n linea con le indicazioni del MIUR la scuola promuove interventi informativi per la prevenzione e il contrasto delle forme di bullismo e cyberbullismo come gli incontri di approfondimento con la Polizia Postale sul tema dell'uso e abuso di internet e social network per sollecitare una riflessione su questi rischi e verranno forniti suggerimenti pratici e facili da seguire per guidare i giovani studenti nell'uso sicuro, responsabile e consapevole dei social media. La scuola, in osservanza alle disposizioni di legge, opera con un **protocollo i**nterno che fa parte in allegato del presente PTOF. In istituto è presente un **docente referente**.

PROGETTO PARLIAMONE

"Parliamone", sportello di ascolto in collaborazione con l'Intendenza scolastica italiana. Il servizio, attivo in tutte le istituzioni scolastiche della Provincia, offre a genitori, studenti e personale scolastico ascolto, sostegno e consulenza da parte di personale professionale specializzato ("psicologo scolastico") per affrontare le difficoltà legate al mondo scolastico. L'accesso avviene su prenotazione spontanea, salvo diniego dei genitori per i minori.

MOF

Il Modello Organizzativo Finlandese (da qui in avanti MOF) è caratterizzato da un fortissimo accento posto sulla pedagogia intesa come teoria e prassi dell'apprendimento: esso si ispira, in particolare, alla cosiddetta "pedagogia attiva", una corrente di studi e pensiero sviluppatasi alla fine del XIX secolo.
L'attivismo pedagogico è centrato sull'idea di un allievo protagonista del proprio processo di apprendimento e, in tal senso, esso prevede una precisa configurazione dei contesti educativi e scolastici:

– la costruzione di un ambiente adeguato che si faccia "maestro" insieme all'insegnante;
– l'adulto come semplice mediatore/facilitatore dell'apprendimento, invece che il suo motore;
– il legame fra scuola e casa (più in generale, fra scuola e vita);
– l'autonomia come traguardo e competenza trasversale che si raggiunge in modo differenziato
ma, potenzialmente, a tutte le età;
– l'accento sulla personalizzazione di ogni percorso e, dunque, l'impossibilità di standardizzare i cosiddetti "programmi".

Il Liceo Carducci ha avviato la sperimentazione MOF nell'anno scolastico 2023/2024, individuando una terza come classe pilota (3E). L'idea è nata per accogliere alcune esigenze delle studentesse e degli studenti, ma anche da bisogni degli insegnanti. I nostri studenti e le nostre studentesse hanno bisogno di apprendere agendo e quando vengono messe/i alla prova e lasciati autonomi, fanno emergere competenze che gli stessi insegnanti non sospettano. Il sapere si consolida più profondamente attraverso un apprendimento attivo che ponga al centro l'interesse per la studentessa/lo studente presi nella loro singolarità ed unicità. Il MOF risponde esattamente a questa esigenza in un'ottica di autonomia, ma anche e soprattutto di benessere: la classe, i compagni e le compagne, la scuola, gli insegnanti vengono percepiti come alleati nel processo di crescita, come *comites* con cui condividere ciò che si apprende e ogni percorso di crescita. Poiché la didattica MOF prevede come modalità privilegiata la cooperazione, la collaborazione e la condivisione tra gli studenti e le studentesse, risulta essere anche fortemente inclusiva. Alcune attività come, ad esempio, il peer tutoring o il cooperative learning, sono alla base del MOF e sono naturalmente volte all'inclusione, al sostegno reciproco e alla condivisione.

L'introduzione, in una sezione, del MOF risponde anche all'esigenza di alcuni insegnanti di rinnovare profondamente la didattica per adattarsi alle mutate esigenze dell'utenza: dopo il periodo della pandemia si è notata una maggiore fragilità delle studentesse e degli studenti, una vulnerabilità che porta stati d'ansia frequenti. Il problema è generale, ovviamente, ma la scuola può fare la sua parte. Ancora una volta il MOF ci soccorre proponendo una valutazione che non si concentri solo sulla performance, sul prodotto finale, ma sull'intero processo di apprendimento che viene condiviso con compagne e compagni e sostenuto continuamente dalle docenti e dai docenti. Questo dà a ragazze e ragazzi più serenità e ciò ha, come primo effetto benefico, una maggiore disponibilità all'apprendimento.

Il Liceo Carducci è inserito nella **rete di scuole MOF**; capofila della rete è l'Istituto comprensivo Della Rovere di Urbania che, guidato dalla dirigente Antonella Accili, da 20 anni applica il MOF con successo, tanto è vero che da diverso tempo non registrano più problemi di dispersione scolastica. La rete MOF è affiancata dall'**agenzia di formazione SANOMA** di Torino che fornisce **corsi di formazione** (i docenti interessati al progetto hanno già completato la frequenza di due corsi), accesso alla piattaforma dedicata, materiale e consulenza.

Durante l'anno scolastico 2024/2025 le classi MOF sono tre (1E-3E-4E), ma l'obiettivo è quello di dedicare un'intera sezione a questa metodologia.

Le classi MOF sono anche "visivamente" diverse poiché i banchi sono disposti ad isole in modo che le studentesse e gli studenti siano facilitati nella relazione tra loro, togliendo centralità alla cattedra che resta, comunque, un punto di riferimento, una guida. Le attività MOF prevedono un uso piuttosto intenso dei dispositivi tecnologici (computers portatili, tablet, LIM).

ELEMENTI DI INNOVAZIONE COLLEGATI ALLA Priorità 2 Potenziare le competenze matematico-tecnico-scientifiche degli studenti e le competenze digitali di docenti e studenti.

- **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

Il liceo Carducci promuove le discipline STEM attraverso percorsi curricolari e trasversali, nelle aree di progetto, nei percorsi di Educazione civica e in vista della preparazione all'Esame di Stato.

- **BIOMEDICO**

Il liceo Classico Carducci, che fa parte della rete nazionale dei licei biomedici, formalizzati con appositi decreti ministeriali fino all'a.s. 2024/25, viene inserito nella sperimentazione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 275/99, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica. Il percorso passerà quindi dalla fase della cosiddetta "curvatura" a quella della "sperimentazione" riconosciuta con apposito decreto a firma del Ministro e propedeutica alla regolamentazione del percorso dopo un periodo di monitoraggio con l'avallo degli USR. La sperimentazione riprodurrà lo stesso iter e le medesime modalità attuative ed organizzative già in vigore e vedrà coinvolti gli studenti del liceo classico che nell'a.s. 24/25 frequentano la terza liceo e li vedrà impegnati nel triennio 24/27.

L'indirizzo biomedico promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento da parte degli studenti delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con successo specifiche prove selettivo/attitudinali e i successivi studi universitari in ambito medico-sanitario. Per raggiungere tali obiettivi e agevolare il percorso di studi, sono stati introdotti degli elementi innovativi in grado di salvaguardare il benessere degli studenti e promuovere il loro successo formativo.

Infatti, le attività pomeridiane del percorso di biologia con curvatura biomedica (che si pone due importanti obiettivi: far conoscere agli studenti del liceo classico l'anatomia, la fisiologia e le patologie associate al corpo umano e svolgere una funzione orientativa verso le facoltà a carattere biomedico) si svolgono in spazi in cui si trovano elementi di innovazione didattica (schermi interattivi, LIM, microscopi ottici e stereoscopici digitali), ovvero nel laboratorio di chimica, e, a partire dall'A.S. 24/25, nell' "Aula biomedico", e coinvolgono anche dei medici, che non si limitano a svolgere la loro lezione, ma interagiscono con gli studenti, raccontando loro aneddoti e spiegando il significato di essere dottore o dottoressa oggi, con tutte le responsabilità e soddisfazioni annesse a questa professione. In questo modo gli alunni e le alunne prendono maggiormente coscienza del percorso di studi che vogliono intraprendere e possono fugare i loro dubbi e perplessità.

Tuttavia, poiché gli studenti e le studentesse iscritti al suddetto percorso sono alunni impegnati, che frequentano assiduamente le lezioni pomeridiane, quasi sempre, con ottimi rendimenti scolastici, per garantire loro la possibilità di organizzare con anticipo il tempo da dedicare allo studio e alle attività extrascolastiche, si cerca il più possibile di mantenere nella stessa giornata e nello stesso orario le lezioni con i docenti di Scienze Naturali e con gli esperti esterni. Gli appuntamenti, inoltre, vengono scritti in classi dedicate su Classroom, almeno un mese prima del loro svolgimento. Questi piccoli accorgimenti vogliono infatti eliminare eventuali fonti di stress o di sovraccarico di lavoro e garantire un ambiente di maggior benessere.

Gli studenti e le studentesse che partecipano al percorso di biologia con curvatura biomedica sono studenti fortemente motivati; molti già in sede di iscrizione al liceo optano per il potenziamento scientifico per iscriversi poi al percorso biomedico in terza liceo. La volontà di dedicare un loro pomeriggio libero allo studio delle discipline offerte dimostra quindi un grande impegno e perseveranza (il percorso ha durata triennale). Durante le lezioni pomeridiane gli studenti hanno così modo di mettere in pratica non solo le loro conoscenze scientifiche, ma anche quelle in greco e latino. Conoscere e determinare l'etimologia dei termini medici, infatti, permette loro di apprendere e comprendere più facilmente i concetti oggetto di studio. Quello che si osserva negli studenti, inoltre, è una "ricaduta positiva" (che favorisce il successo formativo) nelle lezioni delle discipline scientifiche: gli alunni gestiscono meglio il carico di lavoro e imparano a collegare tra di loro i concetti e gli aspetti importanti, come appreso dai medici nel processo diagnostico.

ELEMENTI DI INNOVAZIONE COLLEGATI ALLA Priorità 3 Potenziare il plurilinguismo e l'internazionalizzazione.

- **ERASMUS Plus**
- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**
- **DIPARTIMENTO INTERLINGUISTICO DI TRADUZIONE E/O INTERPRETARIATO**
- **LABEL FRANCE EDUCATION**
- **PROGETTO LIngua SEconda – Zweitsprache LISE**

ERASMUSPLUS

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.

Il liceo Giosué Carducci implementa le sue attività per l'internazionalizzazione e per lo sviluppo di una cittadinanza europea con l'adesione al progetto Erasmus Plus, un programma dell'Unione Europea che promuove l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Lanciato nel 2014 e attivo fino al 2027, Erasmus Plus mira a migliorare le competenze e l'occupabilità, promuovere l'inclusione sociale e rafforzare la cooperazione tra i paesi europei e oltre.

Obiettivi del Progetto Erasmus Plus

1. **Mobilità per l'apprendimento**: Offre opportunità di studio, formazione, insegnamento e volontariato all'estero per studenti, insegnanti, tirocinanti, giovani e operatori del settore dell'istruzione e della formazione.
2. **Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**: Promuove partenariati strategici tra scuole, università, enti di formazione professionale, aziende e organizzazioni giovanili per sviluppare progetti comuni, scambiare buone pratiche e innovare.
3. **Riforma delle politiche**: Supporta le politiche educative e giovanili dei paesi partecipanti, contribuendo allo sviluppo di un sistema educativo e formativo più inclusivo ed efficace.

Vantaggi del Programma

- **Esperienza internazionale**: I partecipanti possono vivere esperienze di studio o lavoro all'estero, migliorando le proprie competenze linguistiche e interculturali.
- **Sviluppo professionale**: Offerte di formazione e tirocinio aiutano a migliorare le competenze professionali, aumentando le possibilità di occupazione.
- **Inclusione e accessibilità**: Il programma è aperto a persone di tutte le età e background, con un'attenzione particolare all'inclusione di persone con minori opportunità.

Obiettivo del progetto per il Carducci

Il Liceo classico e linguistico "Giosuè Carducci" di Bolzano (OID: E10172303) partecipa alla **Mobilità ErasmusPlus nel campo della formazione superiore** per il **periodo 2023-2027**, dopo aver ottenuto l'accreditamento per attività KA121 School Education.

Il progetto mira a raggiungere 4 obiettivi:

1. Favorire il **benessere personale e collettivo** della popolazione della scuola, per combattere il disagio giovanile, l'abbandono scolastico e i disagi psicologici anche degli insegnanti (burnout e stress correlato).
2. Favorire il **raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni**, indipendentemente dal loro background, e promuovendo le eccellenze, attraverso percorsi sulle life skills, inclusione sociale e alla diversità, alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione attiva alla vita democratica.
3. Implementare **strategie didattiche innovative per docenti e studenti** (piattaforme digitali per l'apprendimento, realtà virtuale, cittadinanza digitale).
4. Potenziare l'esperienza di **soggiorni all'estero** per il miglioramento delle competenze linguistiche e **per arricchire la visione europea** dei nostri studenti attraverso attività che si inseriscono nell'Agenda 2030 o indagano lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza europea nel rispetto di quella nazionale.

Attività ErasmusPlus del Carducci

Per raggiungere questi obiettivi il progetto, promosso e coordinato dalla commissione ErasmusPlus, prevede la seguente mobilità ErasmusPlus, per la quale è prevista una candidatura attraverso un bando.

A. **Attività per lo staff (personale docenti, personale amministrativo, personale ausiliare):**

1. **incarichi di insegnamento o formazione – teaching or training assignments**

Insegnare all'estero per un breve periodo o proporre un corso di formazione permette di acquisire una visione più ampia del mondo della scuola, scambiare conoscenze con i colleghi di un altro paese e sperimentare direttamente buone pratiche didattiche. Gli istituti di invio e di accoglienza devono essere scuole.

2. **osservazione delle attività didattiche – job shadowing**

Partire per un periodo di affiancamento o per un'ospitazione presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica, darà la possibilità di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica.

3. **corsi e formazione – courses and training**

Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto del Carducci, cercando in rete le offerte di corsi strutturati legati alla disciplina, alle metodologie, alle competenze trasversali.

Il periodo va concordato con la scuola o l'istituto ospitanti; può essere sia in periodo di attività scolastiche sia in periodo di sospensione (max. 5 giorni di attività, più circa 2 di viaggio). Ogni componente dello staff può svolgere al massimo due attività all'estero e/o soggiorni studi con gli studenti fino a massimo di 10 giorni di didattica all'anno.

B. **Attività per studenti.** I seguenti soggiorni studio sono da svolgere presso una scuola:

1. **Mobilità di gruppo** – group mobility of school pupils: il gruppo può essere omogeneo (una classe, studenti di pari età di classi diverse, studenti frequentanti gli stessi progetti) e trascorrere un periodo di circa 5 giorni di didattica.

2. **Mobilità a breve termine** – short-term learning mobility of pupil. Per un periodo massimo di 29 giorni totali, comprensivi delle festività.
3. **Mobilità a lungo termine** – long-term learning mobility of pupil. Per un periodo compreso tra 30 giorni e circa 90 giorni totali, comprensivi delle festività.

Il periodo va concordato con la scuola ospitante; può essere sia in periodo di attività scolastiche sia in periodo di sospensione. Ogni studente può svolgere al massimo due attività all'estero e/o soggiorni studi all'anno.

Attività al ritorno

Ogni partecipante alla mobilità è coinvolto nelle attività 1) di disseminazione dei risultati raggiunti con la condivisione con il resto della popolazione scolastica e 2) di divulgazione delle azioni del progetto ErasmusPlus, con la partecipazione a incontri con la popolazione scolastica e con la cittadinanza (eventi, manifestazioni, porte aperte, attività di orientamento, serate informative), nonché con la stesura di contributi per il sito dedicato. Tale partecipazione è organizzata e monitorata dalla commissione ErasmusPlus.

Conclusione

Erasmus Plus è molto più di un semplice programma di scambio: è uno strumento che contribuisce alla crescita personale e professionale dei cittadini europei, promuovendo una società più coesa e dinamica. Grazie a Erasmus Plus, milioni di persone hanno potuto migliorare le proprie competenze, ampliare i propri orizzonti e diventare cittadini europei più consapevoli e attivi.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola favorisce e promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche fornendo le informazioni necessarie nelle singole classi attraverso i docenti di lingua e organizzando delle sessioni di preparazione all'esame durante le ore curricolari e/o extracurricolari tenute dai docenti stessi o da esperti esterni di madrelingua ed organizza corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (Cambridge, Goethe, Delf, Dalf e DELE), di livello almeno B1-B2-C1 in Tedesco, Inglese, Francese e di livello almeno B1 in Spagnolo.

Preparazione degli alunni del Triennio Liceo Linguistico agli Esami di Certificazione

I gruppi di materia di francese e di Inglese propone sportelli pomeridiani di preparazione agli esami di certificazioni con attività per lo sviluppo delle 4 abilità integrate.
Agli alunni verrà fornito del materiale da parte dell'insegnante:

- Somministrazione di numerosi esercizi tipici delle prove d'esame.
- Uso da parte dell'insegnante di griglie fornite dall'Alliance Française/Cambridge per la correzione delle esercitazioni, in modo da poter valutare il livello di preparazione degli alunni.

Gli Esami sono organizzati dall'Alliance Française di Verona rispettivamente da agenzie sul territorio per Inglese.

il Liceo, dall'anno scolastico scorso è entrato a far parte della **rete internazionale dei Centri Esaminatori per il conseguimento della certificazione DELE** rilasciata dall'**Instituto Cervantes.**

Il Liceo è altresì sede di esame per le certificazioni **Goethe** di tedesco.

DIPARTIMENTO INTERLINGUISTICO DI TRADUZIONE E/O INTERPRETARIATO (lingua francese, tedesca, spagnola)

Il Dipartimento interlinguistico di traduzione e/o interpretariato del Liceo Carducci ha come scopo quello di incentivare la collaborazione con traduttori e/o interpreti professionisti, con docenti universitari e scrittori internazionali i quali, invitati nelle varie classi interessate, organizzano laboratori di traduzione e/o interpretariato su diverse tematiche e ambiti nelle seguenti combinazioni linguistiche: francese-italiano/italiano-francese, tedesco-italiano/italiano-tedesco e spagnolo-italiano/italiano-spagnolo.

In seguito alla Convenzione stipulata con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento (aprile 2024), l'obiettivo è inoltre quello di incentivare la collaborazione tra il Liceo Carducci e l'Università anche in ottica orientativa.

Durante i laboratori gli alunni si focalizzano sia sul prodotto sia sul processo della traduzione settoriale e dei vari tipi di interpretariato, analizzando le caratteristiche dei testi/dei discorsi, gli aspetti culturali e situazionali, i metodi traduttivi/interpretativi e le competenze del traduttore/dell'interprete professionista dando ampio spazio alla pluralità di approcci teorici, pratici e metodologici.

Focus dei laboratori di traduzione e/o interpretariato sono lo studio della lingua specialistica e delle problematiche legate alla sua traduzione/interpretazione, l'analisi della lingua nelle sue innervazioni, la terminologia e la lessicografia, la conoscenza e padronanza degli strumenti tecnologici e delle risorse web per la traduzione e comunicazione plurilingue.

Il testo/discorso di partenza è inteso come occasione per esprimere una sintesi, dal punto di vista del contenuto e della forma, di idee, di osservazioni concrete della realtà, universi culturali, visioni del mondo. In quanto tale, esso si presta a diventare un significativo punto di partenza anche per una riflessione interdisciplinare e sull'impatto che i testi e i discorsi tradotti/interpretati possono avere all'interno dei polisistemi letterari, culturali, sociali e professionali.

Il progetto è volto inoltre a stimolare nelle nuove generazioni il multilinguismo, a sviluppare l'empatia etnoculturale e l'intelligenza sociale: competenze trasversali che dilatano gli orizzonti formativi e stimolano l'interesse verso le culture altre.

LABEL FRANCE EDUCATION

La certificazione di eccellenza LABEL FRANCE EDUCATION conferita al Liceo Carducci nell'ottobre 2022 valorizza le scuole che offrono ai loro studenti un insegnamento potenziato in francese e che contribuiscono alla diffusione della lingua e della cultura francese fuori dalla Francia. Il Label France Education prevede la realizzazione di alcuni **percorsi in lingua francese (geo-storia, diritto,**

letterature comparate) che coinvolgono direttamente i docenti e gli alunni durante l'orario curricolare ordinario. Su scala generale ma con particolare attenzione alle classi labellisées al liceo sono ormai appuntamento fisso gli ateliers de théâtre, la semaine de la Francophonie, gli incontri di preparazione alla certificazione DELF B1, B2, C1, il soggiorno-studio in Francia le esperienze di scambio culturale con lycées partenaires: di recente realizzazione è il partenariato con un liceo francese della regione Champagne-Ardenne che si sta concretizzando con uno scambio di gruppo tra studenti.

L'appartenenza alla **rete mondiale Label** permette la partecipazione a progetti di respiro internazionale come Horizon JO Paris 2024 o Les mots des JO. I docenti -di lingua francese ma anche delle altre materie- possono partecipare a incontri mondiali o regionali organizzati da enti di formazione internazionale in cui è promosso l'incontro e la riflessione sulle buone pratiche e la condivisione delle risorse.

https://www.labelfranceducation.fr/

PROGETTO LIngua SEconda – Zweitsprache LISE

Il Liceo aderisce al Il progetto **"LISE LIngua SEconda – Zweitsprache LISE",** promosso dalla Direzione Istruzione e Formazione tedesca, in collaborazione con le Direzioni italiana e ladina, ha lo scopo di promuovere l'apprendimento delle due lingue seconde, italiano e tedesco, attraverso la mobilità degli studenti.

L'iniziativa, cofinanziata dal **Fondo sociale europeo**, viene attivata a partire dall' anno scolastico (2024/25).

OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro liceo esprime ciò che una solida base di conoscenze e competenze che un giovane dovrebbe sapere e fare, per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole, dotato di strumenti culturali e metodologici, che gli consentano di porgersi con un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle scelte che lo aspettano alla fine del secondo ciclo degli studi, in ordine al proseguimento degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro e della vita sociale in generale.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti e dei regolamenti di riordino della scuola secondaria, centrate sulle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo e sulla nuova agenda delle competenze, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità. Autonomia e creatività;

- conoscenze che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;

- abilità che indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

COMPETENZE TRASVERSALI

Pur nella pluralità degli insegnamenti, dei percorsi e degli stili didattici, l'Istituto persegue alcuni obiettivi comuni irrinunciabili attinenti agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata compreso lo sviluppo delle competenze socioemotive, degli atteggiamenti culturali, dei processi cognitivi e metacognitivi.

La personalità	• Sviluppo nello studente di autostima, autoefficacia e motivazione attraverso le esperienze scolastiche • valorizzazione dell''impegno a migliorare, della partecipazione, della dedizione nello studio • promozione dell'autonomia individuale e insieme dell'abitudine all'agire collaborativo. • sviluppo del principio di responsabilità e di lealtà • capacità di valutare criticamente e di intervenire positivamente sulla realtà.
I comportamenti nella vita associata	Le attività nei vari ambiti della comunità scolastica (gruppo classe, organi collegiali, attività parascolastiche e sportive) promuovono atteggiamenti, comportamenti e competenze di natura sociale adeguati a una gestione efficace delle relazioni umane. In particolare si perseguono i seguenti obiettivi: • sviluppo di atteggiamenti di curiosità e apertura nei confronti della pluralità di opinioni, culture, credenze. capacità di fare esperienza costruttiva delle dinamiche del confronto, del contraddittorio, dell'argomentazione e della conciliazione • maturazione di competenze nell'ambito dell'agire collettivo • capacità di discutere ed esprimere la propria opinione, prendendo in considerazione quella altrui • capacità di deliberare collegialmente.
Gli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi	Il percorso di studi promuove l'abitudine all'attenzione e alla concentrazione, la propensione alla problematizzazione e all'approfondimento, la predisposizione all'interpretazione della complessità. Le attività didattiche incoraggiano e promuovono (anche con l'ausilio di esperienze di ricerca, di laboratorio e di progettazione) un ampio spettro di abilità cognitive. In particolare la scuola valuta e valorizza: • le abilità induttive • la concettualizzazione • il ragionamento ipotetico-deduttivo • l'argomentazione • la raccolta-organizzazione-elaborazione dei dati • l'ideazione • la rappresentazione scientifica e quella creativa dei contenuti del sapere • la meta-cognizione, ovvero l'analisi e la riflessione consapevole sulle procedure cognitive adottate

PRIMO BIENNIO: COMPETENZE DISCIPLINARI PER ASSI DI APPRENDIMENTO

Le competenze sono state elaborate e selezionate dai singoli dipartimenti di materia e approvate in Collegio Docenti. Costituiscono, all'interno dei singoli Consigli di Classe, la base per la programmazione e la pianificazione delle attività. Pur nella loro specificità, le competenze individuate in relazione a tutti gli assi di apprendimento – dei linguaggi, logico-matematico, storico-sociale, scientifico-tecnologico – hanno come obiettivi comuni:

- il raggiungimento della capacità di usare in modo sufficientemente consapevole il linguaggio specifico delle discipline anche attraverso l'approfondimento delle etimologie

- la capacità di descrivere e verbalizzare sia oralmente che per iscritto in modo adeguatamente argomentato e comprensibile i processi logici attivati per risolvere un problema le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
- l'uso di grafici, schemi, strumenti multimediali
- il potenziamento delle capacità di ascolto e di parola
- la capacità di sostenere un dibattito coinvolgendo i compagni e sostenendo in modo efficace e al contempo corretto il proprio punto di vista, nella prospettiva di poterlo all'occorrenza adeguare agli apporti altrui
- lo sviluppo della personalità e del senso di responsabilità individuale a seguito della comprensione e dell'interpretazione della realtà che ci circonda

Asse dei linguaggi Italiano, tedesco L2, inglese, francese, latino, greco	**Competenze di analisi lessicale e morfo-sintattica** • Analisi delle parole distinguendone gli elementi costitutivi (radice, tema, desinenza) • riconoscimento dei connettivi testuali e delle parole chiave • riconoscimento e utilizzo di nozioni elementari di fonetica e prosodia e conoscenze di morfologia e sintassi relative a diverse tipologie di flessione nominale e verbale, uso dell'avverbio, delle preposizioni, delle congiunzioni • comprensione dei procedimenti essenziali della formazione delle parole, della funzione dei prefissi e dei suffissi e delle derivazioni etimologiche • individuazione nelle lingue studiate di affinità e divergenze a livello di strutture morfologiche e sintattiche • formulazione e verifica di ipotesi di resa da una lingua ad un'altra, motivando le proprie scelte
Asse storico –sociale Storia e geografia, diritto ed economia, religione cattolica, scienze motorie e sportive	• usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline • individuare e comprendere le informazioni essenziali nella lettura dei manuali, anche con l'ausilio di schemi, mappe concettuali, grafici • ordinare le conoscenze secondo semplici ma chiare scansioni temporali (periodizzazioni) e orientamenti spaziali (principali forme di rappresentazione geografica) • descrivere fenomeni storici, geografici, religiosi, economici e giuridici mettendo in luce i fattori essenziali, i principali nessi causali, gli elementi di cesura e continuità, i collegamenti e le relazioni interdisciplinari • percepire la complessità della realtà che ci circonda, porsi domande di senso in ordine ad un'identità libera e consapevole • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti • lavorare in gruppo e sviluppare il senso di responsabilità individuale entro il gruppo di riferimento, anche in merito alla sicurezza propria e altrui
	•
Asse scientifico-tecnologico Scienze della terra, biologia, chimica	• usare in modo consapevole il linguaggio specifico delle discipline • descrivere oralmente e per iscritto in modo validamente argomentato i processi logici attivati per risolvere un problema

	• esporre cause e conseguenze di un fenomeno in modo coerente e sintetico • analizzare e interpretare campioni e dati ambientali • saper allestire, osservare al microscopio, riconoscere e descrivere cellule, tessuti, organismi • effettuare esperienze sulle trasformazioni fisiche e chimiche e individuare differenze o analogie • riconoscere nella vita quotidiana fenomeni di trasformazioni fisiche e chimiche • utilizzare le leggi della chimica classica per dare una spiegazione di semplici trasformazioni chimiche

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO: COMPETENZE DISCIPLINARI

Linguaggi verbali e linguaggi simbolici	I percorsi didattici sono finalizzati a fornire allo studente solide competenze nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline. Lo studio delle lingue antiche e moderne, la riflessione sulla lingua italiana, la conoscenza del patrimonio artistico e monumentale, la comprensione e l'utilizzo dei linguaggi specialistici attinenti alle discipline scientifiche perfezionano e affinano le competenze sviluppate nel corso del I biennio, in particolare le competenze relative a: • comprendere testi e messaggi complessi • intervenire in forma scritta e orale su argomenti complessi utilizzando registri linguistici e lessico adeguato ai contesti e all'oggetto trattato. L'insegnamento-apprendimento delle lingue comunitarie mira a fornire lo studente delle competenze comunicative riconosciute e configurate nel Quadro Comune di Riferimento per le lingue e favorisce l'incontro consapevole con le differenze culturali e le peculiarità storico-sociali dei popoli tanto europei quanto extraeuropei. A questo proposito l'Istituto favorisce e sostiene la mobilità internazionale degli studenti, incoraggia e facilita i soggiorni studio all'estero, i partenariati e la frequenza di un periodo didattico in scuole con altra lingua di insegnamento.
Competenze logico-simboliche	In sintonia con la tendenza internazionale avviata dal progetto PISA, i percorsi didattici proposti agli studenti mirano a sviluppare le competenze logico-simboliche mettendole anche in relazione con il loro uso nei contesti reali della vita.
Competenze culturali e progettuali	L'insieme delle proposte disciplinari dell'istituto mira a: • costruire una trama organica di conoscenze essenziali intorno al percorso storico-culturale dell'umanità in una logica ricorsiva tra il locale e il globale, il personale e il collettivo, il particolare e l'universale, l'antico e il moderno. • favorire una consapevolezza culturale grazie alla quale affrontare problemi complessi L'istituto incoraggia e sostiene esperienze di progettazione, ideazione, produzione di contributi culturali da parte degli studenti.

INDIRIZZI DI STUDIO E QUADRI ORARIO

INDIRIZZO DI STUDIO
LICEO CLASSICO

Il liceo classico si fonda sullo studio delle lettere antiche, della filosofia, della storia e della storia dell'arte delle civiltà classiche dalle quali ha avuto origine la nostra società. È una scelta d'investimento, ed ha un ruolo fondamentale nel panorama degli studi superiori in quanto, conciliando tradizione e innovazione, svolge il suo compito di luogo deputato alla formazione completa della persona e all'interpretazione del mondo tali da consentire di esercitare le future professioni con autonomia di pensiero, flessibilità e progettualità critica.
Dallo studio e dalla conoscenza di lingue antiche e moderne consegue una solida preparazione linguistico – comunicativa. La tradizione didattica ed educativa si è trasformata nel corso degli anni: da scuola della grammatica si è delineata come scuola di consapevolezza critica, mantenendo il presupposto della serietà e del rigore nello studio. L'approccio analitico ai testi classici, il lavoro attento della traduzione, l'impostazione storica nello studio delle letterature, dell'arte e della filosofia, la conoscenza del corso della storia consentono lo sviluppo di capacità di analisi e di interpretazione e concorrono, assieme alle discipline scientifiche, all'acquisizione di competenze nell'elaborazione e verifica dei dati. L'interesse è pertanto concentrato sull'indagine dell'uomo e su quanto il suo pensiero ha prodotto nel tempo, intersecando le discipline classiche e umanistiche con quelle scientifiche. Il percorso di studi favorisce l'acquisizione di autonomia di pensiero e di un metodo di lavoro personale, garantendo lo sviluppo dell'identità e dello spirito critico. Il moderno Liceo, infatti, nell'ottica dell'autonomia, è orientato a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare. Per questo finalizza il proprio curricolo allo sviluppo delle competenze fondamentali rinunciando a un sapere spendibile nei confini di un'aula scolastica, ma meno significativo per la vita.
Il profilo in uscita dello studente del Liceo Classico sarà caratterizzato dal raggiungimento di competenze specifiche quali la capacità di riflettere sulle sfumature della lingua, la capacità di utilizzare strategie adeguate per il raggiungimento di un obiettivo, la capacità di lavorare in team sapendo gestire le proprie risorse in modo adeguato, l'affinamento della sensibilità culturale ed estetica in un'ottica di educazione permanente.
Al fine di incrementare negli studenti la consapevolezza circa l'interdipendenza delle espressioni artistiche e culturali, che riflettono lo spirito di una data civiltà in una relativa epoca storica, in alcune classi del biennio si sta attuando la sperimentazione di nuove compresenze tra i docenti di storia dell'arte alternativamente con quelli di latino, greco e storia nella convinzione che lo studio parallelo di un dato fenomeno culturale secondo diverse angolazioni e con gli strumenti d'indagine specifici delle singole discipline ne permetta una comprensione più profonda e significativa e solleciti uno studio pluridisciplinare proprio della ricerca scientifica.

Primo biennio

In linea con le premesse, l'offerta formativa sarà improntata a un **rinnovamento della didattica delle lingue antiche** L'offerta formativa sarà improntata su una didattica delle lingue antiche che privilegi in primo luogo la scoperta dei fondamenti epistemologici del greco e del latino, per fornire alle studentesse e agli studenti il senso della continuità con il passato.

L'apprendimento del latino e del greco risulterà funzionale alla comprensione e al consolidamento delle strutture linguistiche della lingua italiana, migliorerà le abilità logiche e critiche delle studentesse e degli studenti e concorrerà a sviluppare capacità cognitive importanti.

Le conoscenze lessicali degli alunni ne trarranno un arricchimento volto a mettere in evidenza la continuità tra le lingue antiche e i linguaggi specialistici moderni.

Secondo biennio e V anno

L'approfondimento avverrà all'interno del curriculum previsto a livello provinciale e nello specifico entro le ore dedicate alle materie di indirizzo, per quanto possano essere previsti anche auspicabili momenti di interdisciplinarità che coinvolgano altre materie.

Titolo di studio conseguito: maturità classica

LICEO CLASSICO: POTENZIAMENTO CAMBRIDGE (IGCSE)

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è rivolto ad alunni delle classi terze e quarte. L'esame è previsto alla fine del quarto anno. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti. Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra. La materia insegnata nell'indirizzo classico è World Literature.

Il programma World Literature (2 ore settimanali) coinvolgerà per 1 ora l'insegnante di inglese e per il restante monte ore altri docenti del consiglio di classe. Le competenze da sviluppare riguardano l'analisi del testo nella letteratura mondiale. La materia IGCSE World Literature consiste nello studio della letteratura prodotta da autori appartenenti a diverse epoche e culture in base al sillabo fornito dal Cambridge. Lo studio è comparativo e mira all'acquisizione di competenze trasversali di lettura, analisi, comprensione e confronto dei testi indicati e raggruppati per generi letterari (narrativa, poesia, teatro). Le ore sono svolte in lingua inglese e sono mirate a far dialogare in modo vivo le letterature classiche e quelle moderne di diversi paesi. Si privilegiano le attività laboratoriali, come i gruppi di lettura e le attività di studio guidato.

Il corso internazionale Cambridge è un percorso ideale per studenti motivati e desiderosi di approfondire argomenti attuali e "globali" che richiedono un approccio serio e consapevole sia per i contenuti proposti che per l'uso veicolare della lingua inglese.

Il diploma conseguito viene riconosciuto come credito da università internazionali in cui la lingua inglese è d'obbligo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.cie.org.uk

LICEO CLASSICO: PERCORSO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

A partire dal primo settembre 2020 è attivo al Liceo Classico con autorizzazione MIUR il percorso **biologia con curvatura biomedica**. L'indirizzo biomedico promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con maggiori conoscenze e competenze le facoltà a carattere biomedico e medico-sanitario. Scopo del progetto è coniugare la dimensione umanistica con quella scientifica offrendo concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi in vista del futuro universitario e lavorativo. La sperimentazione è indirizzata agli studenti del triennio per un totale di 150 ore composte di lezioni con biologi e medici, laboratori pratici e visite in ambulatori, ospedali e centri di ricerca. Al biennio è attivata un'ora di potenziamento scientifico con la compresenza del docente di scienze durante le ore di inglese, latino, greco (alternativamente): i programmi presteranno particolare attenzione allo studio del linguaggio scientifico internazionale, dell'etimologia dei termini tecnici del linguaggio medico-scientifico e agli autori che si sono occupati di biologia e medicina.

Il liceo Classico Carducci, che fa parte della rete nazionale dei licei biomedici, formalizzati con appositi decreti ministeriali fino all'a.s. 2024/25, viene inserito nella sperimentazione di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 275/99, concernente iniziative finalizzate all'innovazione metodologico-didattica. Il percorso passerà quindi dalla fase della cosiddetta "curvatura" a quella della "sperimentazione" riconosciuta con apposito decreto a firma del Ministro e propedeutica alla regolamentazione del percorso dopo un periodo di monitoraggio con l'avallo degli USR. La sperimentazione riprodurrà lo stesso iter e le medesime modalità attuative ed organizzative già in vigore e vedrà coinvolti gli studenti del liceo classico che nell'a.s. 24/25 frequentano la terza liceo e li vedrà impegnati nel triennio 24/27.

INDIRIZZO DI STUDIO
LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE

Nella convinzione che la padronanza delle lingue moderne sia necessaria per conoscere la cultura contemporanea e per entrare nella complessità del mondo attuale, l'impostazione degli studi si focalizza sull'apprendimento delle lingue e intende sottolineare in particolare il carattere interdisciplinare dell'uso delle lingue moderne: la programmazione del lavoro in classe ha sempre cura di coordinare le diverse discipline attorno a temi e itinerari comuni. Accanto al Tedesco L2, il corso di studi prevede l'insegnamento per l'intero quinquennio di due lingue moderne, francese e inglese. Il curricolo prevede inoltre:

- Spagnolo come terza lingua straniera nel secondo biennio e nel quinto anno. La scelta dello spagnolo è motivata dalla sua ampia diffusione e risponde all'esigenza di bilanciare la presenza delle lingue neo-latine con quella delle lingue anglosassoni, dal momento che il latino non è più previsto se non nel primo biennio. Tale scelta inoltre, omogenea per tutte le sezioni, presenta il vantaggio di garantire la continuità nel percorso di apprendimento anche a quegli studenti che per diversi motivi debbano cambiare gruppo classe.
- La certificazione di eccellenza LABEL FRANCE EDUCATION conferita al Liceo Carducci nell'ottobre 2022. Il Label France Education prevede la realizzazione di alcuni percorsi in lingua francese (geo-storia, diritto, letterature comparate) che coinvolgono direttamente i docenti e gli alunni durante l'orario curricolare ordinario.
- Iniziative di potenziamento linguistico. Il Collegio dei Docenti approva di volta in volta dei progetti che coinvolgano le varie classi in diversi ambiti disciplinari, che possono

configurarsi di volta in volta anche come vere e proprie iniziative CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)

Titolo di studio conseguito: diploma di istruzione secondaria di secondo grado a indirizzo linguistico

LICEO LINGUISTICO – OPZIONE INTERNAZIONALE ESABAC

L'esperienza ESABAC – un solo esame, due diplomi (Esame di Stato italiano, *Baccalauréat* francese) è attiva nel nostro Liceo dal settembre 2011. Essa consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi – l'Esame di Stato italiano e il *Baccalauréat* francese – a partire da un solo esame. Questo doppio rilascio di diplomi è reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, e convalida un percorso scolastico biculturale e bilingue.

Il percorso ESABAC comincia al terzo anno e prosegue fino al quinto. Prevede 4 ore di francese e 2 ore di storia in francese. I programmi sono stabiliti dagli accordi bilaterali: per il francese è previsto lo studio della letteratura articolata su tre anni e 9 temi culturali, dal Medioevo ad oggi, mentre per la storia è previsto lo studio dei fondamenti del mondo europeo contemporaneo, dalle eredità culturali del passato ad oggi.

Al termine del triennio gli studenti sostengono delle prove specifiche in francese, integrate all'Esame di Stato: una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura francese.

La prova scritta di lingua e letteratura francese consiste in un'analisi del testo o in un saggio breve, a scelta del candidato.

Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'esame EsaBac non può inficiare la validità dell'Esame di Stato.

Ulteriori informazioni sono reperibili al sito https://www.miur.gov.it/esabac

Titolo di studio conseguito: diploma di istruzione secondaria di secondo grado a indirizzo linguistico; baccalauréat francese

LICEO LINGUISTICO: OPZIONE INTERNAZIONALE CAMBRIDGE (IGCSE)

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso IGCSE *(International General Certificate of Secondary Education)* è rivolto ad alunni del biennio e delle classi terze e quarte. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti. Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra. Le materie insegnate nell'indirizzo linguistico sono, English as a Second Language, Biology e World Literature.

In particolare il Liceo Linguistico prevede:

- il syllabus English as a Second Language IGCSE in prima e seconda con esame alla fine della seconda

- Il syllabus Biology IGCSE in seconda e in terza con esame alla fine della terza
- Il syllabus World Literature IGCSE in terza e quarta con esame alla fine della quarta

Il corso internazionale Cambridge è un percorso ideale per studenti motivati e desiderosi di approfondire argomenti attuali e "globali" che richiedono un approccio serio e consapevole sia per i contenuti proposti che per l'uso veicolare della lingua inglese.
Il diploma conseguito viene riconosciuto come credito da università internazionali in cui la lingua inglese è d'obbligo.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.cie.org.uk

LICEO CLASSICO POTENZIAMENTO CAMBRIDGE (IGCSE *Cambridge World Literature*)					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4 (**1***)	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3 (**1***)	3 (**1***)	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore/esperto Cambridge docente di World Literature*	-	-	(2) *	(2)	-

*ore in compresenza. Il docente di World Literature viene utilizzato, oltre che in Inglese per un'ora, in moduli interdisciplinari, che toccano materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano, filosofia, greco, latino, ecc) secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del *Syllabus* Cambridge
**con elementi di informatica nel primo biennio
*** biologia, chimica, scienze della terra.
Nel percorso biologia con curvatura biomedica il docente di Scienze svolge un'ora in compresenza con i docenti di Inglese, o Latino, o Greco nel primo biennio

TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua spagnolo*			1	1	1
* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua ** con informatica *** biologia, chimica, scienze della terra					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

LICEO LINGUISTICO ESABAC					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4

Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	4	4	4
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia★	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua spagnolo*			1	1	1
* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua ★ le ore di storia vengono svolte in francese con la compresenza del docente di madrelingua ** biologia, chimica, scienze della terra *** con informatica					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	36	36	36

LICEO LINGUISTICO OPZIONE CAMBRIDGE (*ESL, Biology e World Literature*)					
MATERIE	BIENNIO		TRIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 (**1***)	4 (**1***)	4
Tedesco – II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	-	-	-
Lingua inglese*	4 (**2***)	4 (**2***)	4 (**1***)	4 (**1***)	4
Lingua straniera 2 (francese)*	5	5	3*	3*	3*
Lingua straniera 3 (spagnolo)*	-	-	3*	3*	3*
Storia e geografia	3	3	-	-	-

Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3 (**1***)	3 (**1***)	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore di madrelingua inglese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua francese*	1	1	1	1	1
Lettore di madrelingua spagnolo*			1	1	1
Lettore/esperto Cambridge, per la materia di ESL, Biology e di World Literature *	1	1+2	2+2	2	-
*ore in compresenza: 33 ore in compresenza di conversazione con il docente madrelingua Il modulo English as a Second Language (ESL) IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di inglese. Il modulo Biology IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto in biologia, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di scienze + 1 ora annuale del suddetto docente in compresenza con il docente di inglese. Il modulo World Literature IGCSE è composto da 1 ora annuale del docente esperto, di madrelingua inglese, in compresenza con il docente di inglese + 1 ora annuale in cui il suddetto docente viene utilizzato in moduli interdisciplinari, in compresenza con docenti di materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano, filosofia, storia, scienze) secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del Syllabus Cambridge.					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di istituto è lo strumento che struttura e descrive il profilo di competenza del singolo alunno/a e coniuga in un disegno completo e coerente la connaturata frammentarietà delle azioni educative e formative.

Nella formazione del CI quinquennale partecipano le discipline caratterizzanti il percorso di studio che si articolano tenendo conto delle competenze chiave, delle azioni di individualizzazione e personalizzazione, opzionalità, delle azioni di orientamento, dei Percorsi per le Competenze

Trasversali e per l'Orientamento, del plurilinguismo, della implementazione delle competenze matematico scientifiche, delle tecnologie dell'informazione, dello sviluppo dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva che prende forma nel Curricolo di Educazione Civica.
Definiscono il CI tutte le **attività disciplinari e non** che in un'ottica di adattabilità, unitarietà e coerenza favoriscono il **raggiungimento delle competenze fondamentali alla fine del percorso di studio**. Il CI, come sottolineato nelle Indicazioni e linee guida adottate con *Delibera del Consiglio provinciale di Bolzano n.891 29/10/2019* rende soggetto centrale ed attivo il singolo alunno/a:

> *"Il CI dà spazio allo studente come soggetto attivo, partecipe e responsabile del proprio percorso di formazione. Un curricolo, dunque, non rigido, appiattito e uniforme, per il quale tutti debbono fare le medesime cose, ma aperto e flessibile, con spazi di opzionalità, per riconoscere e valorizzare differenze di interessi, attitudini, propensioni personali. Un curricolo dinamico e inclusivo, che tiene conto delle caratteristiche e delle necessità individuali degli alunni, in modo che le diversità non divengano disuguaglianze."*

RECEPIMENTO NEL CURRICOLO DI ISTITUTO DELLE LINEE GUIDA PROVINCIALI 09.09,2024

> *"Il cuore delle Linee Guida è rappresentato dalle **"5 P": Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership,** in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Questi cinque pilastri guideranno l'intero approccio educativo, che si fonda sui principi di **interconnessione, inclusione e innovazione" (Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29 pag.30)***

Il Liceo recepisce nel proprio curricolo i "pilastri" delle Linee guida per gli anni scolastici 2024/25-2028/29 della Scuola italiana presentati dall'Intendenza scolastica con prot.09.09.2024 di seguito definiti come:

- *lo **sviluppo del pensiero critico e creativo**: vogliamo incoraggiare i nostri studenti a porsi domande, a esplorare il mondo con curiosità e a cercare soluzioni innovative ai problemi.*
- *la **valorizzazione delle competenze socio-emotive**: comprendere sé stessi e gli altri, sviluppare empatia, e saper gestire le proprie emozioni sono competenze chiave per vivere e lavorare in un mondo complesso e in continua evoluzione*
- ***l'educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale**: l'obiettivo è formare cittadini responsabili, consapevoli dell'importanza di uno sviluppo sostenibile, del rispetto dei diritti umani e della diversità culturale.*
- ***l'inclusione e la valorizzazione delle differenze**: la nostra scuola deve essere un ambiente accogliente per tutti e dove sentirsi valorizzati e supportati nel proprio percorso di crescita.*
- *la **promozione di una cultura digitale critica e responsabile:** vogliamo che i nostri studenti acquisiscano una padronanza consapevole degli strumenti digitali, utilizzandoli in modo etico e sicuro.*

Il **Curricolo di istituto**, articolato nelle singole discipline che partecipano alla realizzazione dell'offerta Formativa, formulato in base alle Indicazioni Provinciali (**Deliberazioni della Giunta provinciale di Bolzano n. 2041 del 13.12.2010 e 1301 03/09/2012) dai** dipartimenti disciplinari, è

pubblicato sul sito della scuola. Il presente PTOF, considerate le indicazioni generali aggiornate nel a.s. 2024 2025 con Le Linee Guida per la Scuola in lingua italiana per il quinquennio 2024/25 - 2028/29, ne fa proprie nel suo impianto le indicazioni generali e di seguito rimane in attesa di un ragionato recepimento nei singoli curricoli disciplinari per il dettaglio della loro articolazione. I curricoli rinnovati, al termine del dovuto ed opportuno iter di esame applicativo in seno ai dipartimenti, costituiranno allegato alla presente programmazione triennale.
Al seguente link in data di approvazione e pubblicazione di questo documento rimangono consultabili i curricoli attualmente in fase di riforma:

https://liceocarducci-bz.edu.it/curricoli-comuni-liceo-classico/
https://liceocarducci-bz.edu.it/curricoli-liceo-linguistico/

Azioni per il miglioramento dei risultati delle studentesse e degli studenti nelle competenze chiave di Italiano e Matematica

I dipartimenti di Matematica ed Italiano del Liceo, preso atto delle **indicazioni** sono state elaborate dall'Intendenza Scolastica e pubblicate in dd. 27.09.2024 per il **miglioramento dei risultati delle studentesse e degli studenti nelle competenze chiave di Italiano e Matematica e per il rafforzamento delle capacità critiche e analitiche,** procederà nella rielaborazione dei curricoli disciplinari al loro pieno recepimento e sviluppo. Il Liceo Carducci ha già attuato nel triennio precedente delle **azioni trasversali con l'obiettivo di miglioramento dei risultati delle studentesse e degli studenti nelle competenze chiave di Italiano e Matematica**; in particolare il progetto che nel 2022 ha coinvolto le **classi seconde** con la strategia **STAD** (Student Teams Achievement Divisions), per migliorare le competenze di comprensione testuale:

a.PROGETTO STAD PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI COMPRENSIONE TESTUALE

L'obiettivo è lavorare sulla comprensione del testo per mezzo della strategia della classe STAD **(Studente Teams Achievement Divisions)**, che è una tecnica di **apprendimento cooperativo**. Gli alunni vengono divisi in gruppi di tre membri ciascuno, in modo che in ogni gruppo ci siano un alunno che esprima una fascia di livello differente. I gruppi ricevono un testo dall'archivio INVALSI e si preparano insieme, aiutandosi all'interno del gruppo. Successivamente in aula informatica, gli alunni vengono separati e ricevono il test con delle domande a cui rispondere autonomamente (senza l'aiuto dei compagni di squadra). Risulta "vincitrice" non la squadra che ottiene il punteggio totale più alto, ma la squadra che da una volta all'altra riesce a migliorare il punteggio degli alunni più deboli. **In ogni classe seconda vengono programmati due appuntamenti** (uno al trimestre e uno al pentamestre).

b.MICROPERCORSI DI MATEMATICA

Il dipartimento di matematica organizza dei MICROPERCORSI con modalità laboratoriale, parallelamente al modello STAD, in orario curricolare per seconde e quinte finalizzati al rafforzamento delle competenze chiave di Matematica.

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro legislativo delle nuove Linee per l'insegnamento dell'Educazione Civica Decreto Ministeriale 07 settembre 2024 n.183

Come definito normativamente con il **Decreto Ministeriale 07 settembre 2024 n.183** partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e sostituiscono integralmente le precedenti del D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Nello specifico *"nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe.*

In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. "

"Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati. "

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati con la delibera che definisce la **griglia di valutazione di Educazione Civica** (*delibera del Collegio dei docenti del 27 settembre 2024*).

Per quanto attiene i **criteri di valutazione** il PTOF recepisce e rinvia alle disposizioni del decreto Ministeriale in vigore.

INVESTIMENTI DEL PNRR – NEXT GENERATION UE

Piano Scuola 4.0

Nel triennio precedente il *Liceo Classico e Linguistico G. Carducci* è stato destinatario dei fondi del *PNRR* da investire nelle due azioni previste dal ***Piano Scuola 4.0*** relativo all'istruzione e alla ricerca.
La scuola ha elaborato una progettazione nell'ambito
del ***Framework 1 Next Generation Classroom***, (ambienti didattici innovativi di apprendimento intelligente nella relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia) e
del ***Framework 2 Next Generation Labs****, (*laboratori per le professioni digitali del futuro).
Nell'ambito del ***Framework 1 Next Generation Classroom*** si è realizzata una maggiore flessibilità alcuni spazi fisici, relazionali e didattici della scuola (dall'aula magna in sala meeting o teatro, con possibilità di scenografia multimediale e utilizzo in spazi di apprendimento modulabili) e la creazione di ambiente di apprendimento innovativi (come la possibile organizzazione di uno spazio stabile destinato ai progetti di studio sull'Unione Europea "Aula Europa"; la progettazione di uno studio di registrazione per la realizzazione di podcast, audiolibri, brani musicali, per la radio scolastica; studio per la registrazione di video). ed eventualmente diffusi e pertanto non necessariamente vincolati all'organizzazione degli spazi interni dell'istituto (apprendimento on-life, organizzazione di spazi di apprendimento tecnologici per la gestione dell'apprendimento linguistico e l'analisi testuale con innovativa leadership pedagogica e didattica). Nell'ambito del ***Framework 2 Next Generation Labs*** *si sono realizzate attività* Labs che tendono alla continuità con il mondo del lavoro e dell'istruzione (ad esempio: PCTO di ambito tecnologico innovativo in ottica di digitalizzazione, in connessione con altri istituti superiori italiani e di Labs arricchiti da strumentazioni innovative a promozione delle competenze delle professioni STEM (ad esempio con un telescopio o una mini stazione metereologica, fino alla progettazione di un Lab di virtual reality per lezioni immersive con visori.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM E AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PLURILINGUISTICHE – Investimento 3.1

Nell'anno 2023/2024 è stata avviata la progettazione e realizzazione dei percorsi previsti dalle Linee di intervento A e B nell'ambito dell'investimento **3.1** "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, componente 1 del PNRR), e sono state predisposte le specifiche "**azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**" per il nostro Istituto come da **progetto "STEM e lingue".**

COMPETENZE STEM
Un obiettivo del Liceo è promuovere lo sviluppo delle **competenze STEM** di studenti e studentesse attraverso un approccio interdisciplinare che colleghi i concetti tradizionali delle discipline umanistiche con le sfide e le opportunità della matematica, delle scienze, del digitale e della tecnologia.
I nuovi linguaggi si intersecano con i "vecchi", che vengono approfonditi per quanto riguarda le lingue moderne europee. La progettualità esecutiva annuale mira a **colmare il divario tra**

le discipline umanistiche e le competenze del XXI secolo, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche e alla creazione di un **ambiente inclusivo** che favorisca le pari opportunità per tutti gli studenti. La scuola si impegna nell'implementazione di percorsi educativi che si distinguono per l'approccio pedagogico basato sull'apprendimento attivo, in linea con quanto previsto dalle ***Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29***.

I percorsi sono progettati con un focus metodologico specifico sulla laboratorialità, il learning by doing, il problem solving, l'utilizzo del metodo induttivo, il cooperative learning. La metodologia adottata mira anche a stimolare l'**intelligenza creativa** degli studenti. Inoltre, la scuola promuove lo **sviluppo del pensiero critico** nell'era digitale e dei social, dedicando particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere e degli eventuali divari, valorizzando i talenti delle studentesse e promuovendo il loro interesse e competenze nello studio delle discipline STEM, concretizzando in questo tipo di approccio gli elementi fondanti definiti dalle ***Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29.***

I percorsi formativi possono essere realizzati sia in orario curricolare che co- ed extra curricolare, da parte di esperti interni e/o esterni, in forma intensiva o estensiva. Potranno essere attuate delle compresenze in orario curricolare, e/o potranno essere organizzate giornate intensive o settimane dedicate alle STEM. I/Le docenti di Matematica, Fisica e Scienze naturali potranno entrare nelle classi per realizzare attività di consolidamento e potenziamento delle discipline STEM rivolte a tutta o parte della classe, avendo riguardo ai bisogni formativi specifici.

Queste azioni possono essere mirate anche a potenziare specifiche competenze e conoscenze su argomenti specifici, come ad esempio: *tecnologie innovative in ambito medico-sanitario; utilizzo di strumentazione digitale innovativa; tecnologie per un futuro green; alfabetizzazione informatico-informativa, uso delle energie; ecc.*

COMPETENZE PLURILINGUISTICHE

> In un'ottica di approccio globale al curricolo e per promuovere una progettualità connotata da una **visione plurilinguistica**, in coerenza anche con un territorio in cui interagiscono elementi linguistici differenti, l'Offerta Formativa della scuola è caratterizzata da attività che promuovono un apprendimento linguistico comunicativo e strumentale che permette agli studenti di sviluppare competenze trasferibili da una lingua all'altra e da un ambito disciplinare all'altro. Tutto ciò nell'ottica di "aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere" *(Raccomandazione Consiglio europeo 22 maggio 2019)*.

Il Carducci è un liceo classico con due lingue comunitarie (tedesco e inglese, con potenziamento Cambridge), e un liceo linguistico con quattro lingue comunitarie (tedesco, inglese, francese, spagnolo) con una sezione internazionale Cambridge e una sezione internazionale Esabac. Per tutte queste lingue, con l'esclusione di Spagnolo, il livello atteso in uscita è già il B2. Ogni ulteriore potenziamento rispetto all'offerta curricolare è inteso quale stimolo alle eccellenze (per il raggiungimento del livello QCER C1) o come percorso di allineamento alle competenze previste, soprattutto nelle prime classi. I percorsi formativi potranno essere realizzati sia in orario curricolare che co- ed extra curricolare, da parte di esperti interni e/o esterni. Nella pratica didattica curricolare possono essere attuate delle **compresenze in orario curricolare** sia rivolte a piccoli gruppi sia all'intera classe.

TRANSIZIONE DIGITALE – INVESTIMENTO PNRR 2.1

La scuola è stata destinataria anche della Linea di Investimento 2.1. Sempre nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –, è stata avviata la progettazione e realizzazione di azioni in attuazione della linea di investimento **2.1 "Didattica digitale *integrata* e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".** La linea di investimento riguarda tutto il personale scolastico e ha previsto la realizzazione di percorsi formativi funzionali alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei DigiComp2.2 (Digital Competence Framework for Citizens) e DigiCompEdu (Digital Competence of Educators). Le attività avviate già nell'anno scolastico 2023/2024 dovranno concludersi entro il 30 settembre 2025. Al progetto inerente la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, sempre nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –, è stato dato il titolo **"Transitiamo".**

Di seguito l'elencazione delle attività per lo sviluppo delle competenze plurilinguistiche, coincidenti con la priorità nr.3 del RAV 2024, (con rinvio a quanto descritto anche nella sezione ELEMENTI DI INNOVAZIONE):

ACADEMICS

- Attività curricolari di codocenza con insegnanti di madrelingua (lettorato)
- soggiorni linguistici e gemellaggi in area anglofona, francofona e ispanofona
- conferenze ed attività pratico laboratoriali con esperti di madrelingua;
- educazione interculturale
- Attività laboratoriali per l'apprendimento delle microlingue.

DIPARTIMENTO INTERLINGUISTICO DI TRADUZIONE E/O INTERPRETARIATO (lingua francese, tedesca, spagnola)

Focus dei laboratori di traduzione e/o interpretariato sono lo studio della lingua specialistica e delle problematiche legate alla sua traduzione/interpretazione, l'analisi della lingua nelle sue innervazioni, la terminologia e la lessicografia, la conoscenza e padronanza degli strumenti tecnologici e delle risorse web per la traduzione e comunicazione plurilingue.
Il progetto è volto inoltre a stimolare nelle nuove generazioni il multilinguismo, a sviluppare l'empatia etnoculturale e l'intelligenza sociale: competenze trasversali che dilatano gli **orizzonti formativi** e stimolano l'interesse verso le culture altre.

Vedi anche priorità 3

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (rinvio a quanto in sezione ELEMENTI DI INNOVAZIONE)

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

La scuola, in linea con le politiche Europee in materia di apprendimento permanente (LLL), di promozione del multilinguismo e in osservanza delle norme statali e della P.A.B. in materia, promuove e supporta gli studenti e le studentesse nelle scelte di personalizzazione del percorso formativo con la frequenza di periodi scolastici all'estero.
I vantaggi pedagogico-culturali delle esperienze di mobilità internazionale riguardano in primo luogo l'apprendimento linguistico in senso stretto e coinvolgono anche l'apertura dell'orizzonte culturale complessivo dello studente, derivante dal contatto diretto con civiltà, lingue e tradizioni diverse. L'iniziativa è anche occasione di maturazione personale e di assunzione di nuove e autonome responsabilità.
La scuola **regolamenta** gli interventi di tutoraggio e di accompagnamento per il rientro ed il riallineamento degli studenti e delle studentesse che intraprendono i percorsi di mobilità internazionale.
Il r**egolamento per le operazioni di mobilità internazionale** costituisce allegato al PTOF.

TEDESCO L2

Classi con un livello di partenza avanzato di tedesco (ex classi di potenziamento di tedesco)
A partire dall'anno 2015/2016, il nostro liceo propone per due classi prime – sia della sezione classica sia della sezione linguistica – l'insegnamento di tedesco a un livello più progredito rispetto alle classi regolari che lavorano sui livelli B1 (biennio) e B2 (triennio).
Le classi di tedesco avanzato procedono già durante il biennio ad un livello B2 e, a partire dalla classe terza fino alla classe quinta, ad un livello C1. Ciò contribuisce al fatto che la maggior parte di queste studentesse/questi studenti acquisisca già durante il triennio la certificazione C1, in qualche caso anche C2.
Potenziamento didattico L2 per gruppi di livello
L'attività di **"potenziamento tedesco" per gruppi di livello** prevede la formazione di gruppi di alunni con il medesimo livello linguistico L2 provenienti da classi diverse. Una volta alla settimana i singoli gruppi seguono specifiche attività didattiche programmate per livello linguistico con un docente dedicato.
Per potenziare le conoscenze e le competenze di queste classi anche al di fuori delle lezioni di tedesco, vengono altresì promossi i contatti con scuole locali di lingua tedesca dell'area linguistica tedesca nonché scambi di classi e soggiorni studio e altre attività.
Per incentivare l'uso veicolare del tedesco L2, ci sono previsti anche **moduli tematici CLIL nelle materie storia e storia dell'arte**.
Per quanto riguarda i contatti con il territorio, l'offerta culturale della nostra Provincia è molto ricca. Per menzionare solo alcuni elementi di questa offerta culturale: il teatro, il cinema, i musei, le conferenze e i convegni, i laboratori didattici museali, teatrali e cinematografici, altri progetti come per esempio quelli nell'ambito della "Politische Bildung" o del "Sprachenvolontariat".
Nelle classi di tedesco avanzato, l'insegnamento ne beneficia particolarmente, specie, durante il triennio, nel contesto dei temi interdisciplinari e degli argomenti nell'ambito del PCTO (per esempio visite aziendali, stage in lingua tedesca, corsi di pronto soccorso o di sicurezza di lavoro) nonché nella materia educazione civica.

UN ANNO IN L2

Il progetto **“Un anno in L2/Zweitsprachjahr”** promosso dalla P.A.B. a partire dal 2015 offre a studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della provincia la possibilità di frequentare un anno scolastico oppure un quadrimestre/trimestre presso istituti dell’altro gruppo linguistico.

LE AZIONI ERASMUS (rinvio a quanto in sezione ELEMENTI DI INNOVAZIONE)

SOGGIORNI STUDIO E SCAMBI DI CLASSE

Commentato [DG1]: nuovo testo Sitton

Il soggiorno-studio e lo scambio classe rappresentano una esperienza di formazione interculturale che fa crescere nei giovani la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di un’altra cultura, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Essi costituiscono quindi, la migliore opportunità per immergersi nella realtà di un paese straniero in situazioni concrete di comunicazione e confronto sperimentando così la lingua e la cultura locale sviluppando nuove competenze nell’uso di una lingua veicolare.
I progetti di soggiorno-studio e di scambio sono uno strumento efficace per la realizzazione di obiettivi comuni nel PTOF legati all’educazione Interculturale e alla Mondialità, contribuendo alla “crescita personale dei partecipanti attraverso l’ampiezza degli orizzonti culturali, e dell’educazione alla comprensione internazionale e alla pace” (C.M.358).
I soggiorni-studio formativi vengono proposti alle classi del secondo biennio e sono inseriti dagli insegnanti nella propria programmazione didattica. Vengono deliberati dai singoli Consigli di Classe e rientrano a pieno titolo nelle attività extracurricolari della classe di appartenenza. Hanno solitamente una durata di 7 giorni e prevedono la sistemazione degli studenti presso famiglie proprio per una reale immersione nella vita sociale e per favorire l’esercizio dell’uso della lingua. Ciò richiede allo stesso tempo disponibilità e spirito di adattamento ad abitudini, modi di vita e orari diversi. Possono prevedere anche una sistemazione residenziale sempre nell’ottica di realizzare percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell’ambito di discipline non linguistiche, che potenziamento delle competenze linguistiche.
I SOGGIORNI-STUDIO FORMATIVI, infatti, concorrono alla realizzazione delle attività di consolidamento e potenziamento sia delle discipline STEM che di quelle storico-artistiche ai fini di un futuro lavorativo o di studio. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull’utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell’intelligenza sintetica e creativa, sull’organizzazione di gruppi di lavoro per l’apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull’adozione di metodologie didattiche innovative. Le attività proposte hanno quindi preferibilmente carattere laboratoriale o di workshop, finalizzate all’acquisizione di competenze trasversali e di orientamento e all’approfondimento di tematiche storico-culturali presso diverse istituzioni culturali, prevedendo la partecipazione attiva degli alunni. Gli studenti, accompagnati dai docenti titolari di cattedra, vengono seguiti da insegnanti ed esperti madrelingua per perfezionare lo sviluppo delle competenze orali e di comunicazione e da esperti scelti sulla base delle attività di workshop. Il soggiorno-studio all’estero diventa così una valida opportunità per acquisire e rafforzare competenze disciplinari specifiche, competenze trasversali di base, soft skills (capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza) e competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate. Gli studenti possono avere la possibilità di frequentare lezioni presso le

diverse scuole di lingua riconosciute dagli enti istituzionali dei singoli paesi, ma soprattutto prendono parte ad attività laboratoriali. Le attività svolte nel corso del soggiorno possono favorire la ricerca di elementi significativi rispetto alla storia e cultura del paese straniero nel quale si svolge il soggiorno e l'approfondimento dell'analisi artistica con workshops presso le gallerie d'arte e i musei visitati, presso realtà produttive, enti ed associazioni di varia natura, sempre in un'ottica di orientamento post diploma e di sviluppo di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Il programma può includere, inoltre, attività pratiche per il PCTO. Nei diversi soggiorni fino ad oggi effettuati si sono avuti laboratori presso ristorazioni locale, simulazioni "surgical skills" presso laboratori di musei della Chirurgia e della Medicina, simulazione d'impresa con imprenditore, visite aziendali con attività teorico-pratiche. Queste attività hanno favorito la competenza imprenditoriale, la capacità di agire sulla base di idee e opportunità, la creatività e la risoluzione di problemi, l'apprendimento delle microlingue.

Il **regolamento dei soggiorni scambi e uscite didattiche** che costituisce allegato del presente documento disciplina l'organizzazione delle predette attività.

ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

Il Liceo Carducci nel nuovo sistema di Orientamento Scolastico

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico adottata il 28 novembre 2022, disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti.
Il Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2022 n. 328, concernente l'adozione delle **Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento**", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.", di cui all'allegato A - Linee guida per l'orientamento.

"Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2024-2025:
- **moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore**, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi **prime e seconde**;
- **moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.**
c. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative promosse dalle agenzie ed enti di alta formazione.
I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
d. Le 30 ore, sia nel biennio che nel triennio del secondo ciclo, possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine

di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.
e. In questa articolazione si possono anche collocare, anche nel primo biennio del secondo ciclo:

• laboratori tra studenti per esperienze di peer tutoring; tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale;
• iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro; azioni di intervento a sostegno del successo formativo coordinate territorialmente su indicazione della Direzione Istruzione e Formazione di lingua italiana (es. percorsi di Successo formativo, attività svolte con le agenzie partner in contesto FSE). Le ore svolte in tali attività possono essere documentate quali ore effettuate dentro le 30 ore settimanali, là dove riguardano offerte formative a vantaggio dell'intero gruppo classe, pur in relazione alla progettazione individualizzata. "

MODULI ORIENTAMENTO di 30 ore del Liceo Carducci

L'orientamento scolastico è un elemento fondamentale nel percorso formativo degli studenti, poiché supporta la loro crescita culturale, sociale e professionale. Le attività orientative contribuiscono a rafforzare l'autostima, a valorizzare le potenzialità individuali e a stimolare una riflessione critica sul proprio percorso di vita, preparando gli studenti non solo alla scelta scolastica, ma anche alle future decisioni esistenziali e professionali. Inoltre, l'orientamento promuove la consapevolezza delle opportunità post-diploma, favorendo l'accesso a percorsi universitari e lavorativi, tenendo conto delle specificità locali e delle dinamiche del mondo produttivo.
Le attività orientative mirano a sviluppare l'autoconsapevolezza, l'autoefficacia e la capacità di autovalutazione degli studenti, con l'obiettivo di **ridurre la dispersione scolastica** e di **valorizzare le inclinazioni naturali degli studenti**. Il modello proposto supera l'approccio trasmissivo, promuovendo una riflessione interdisciplinare sul progetto di vita, centrata sulle esperienze dirette degli studenti. Infine, l'orientamento sarà integrato con le attività curricolari ed extracurricolari già presenti nel PTOF, favorendo il loro coordinamento e ampliamento.
In linea con la normativa nazionale e provinciale il collegio docenti ha deliberato i seguenti **moduli di orientamento di 30 ore annuali** (in corsivo le attività facoltative):

Classi prime
Illustrazione dei fondamenti e delle connessioni del programma disciplinare dell'anno in ottica orientativa (1h per disciplina) 10 ore
Accoglienza prima settimana di scuola (attività di conoscenza alunni, visita ai locali della scuola, incontro in biblioteca, compilazione questionario classi prime– giornata sportiva, metodo di studio) 20 ore
Incontro con la psicologa 2 ore
Accoglienza alunni scuole I grado 7-21 ore (solo classi coinvolte)

Classi seconde
Illustrazione dei fondamenti e delle connessioni del programma disciplinare dell'anno in ottica orientativa (1h per disciplina) 10 ore
Realizzazione di un prodotto legato al sé futuro da realizzare in tre mattinate scolastiche 21 ore
Accoglienza alunni scuole I grado 7-21 ore (solo classi coinvolte)
Coaching e metodo di studio 2 ore (solo classi coinvolte)

Classi terze
Illustrazione dei fondamenti e delle connessioni del programma disciplinare dell'anno in ottica orientativa (1h per disciplina nuova) 8-10 ore
PCTO in orario curricolare 20-30 ore
Modulo/percorso interdisciplinare in ottica orientativa 12 ore minimo

Classi quarte
Illustrazione dei fondamenti e delle connessioni del programma disciplinare dell'anno in ottica orientativa 8-10 ore
PCTO in orario curricolare 20-30 Modulo/percorso interdisciplinare in ottica orientativa 12 ore minimo
Conferenze con enti e associazioni locali anche di volontariato 2-6 ore

Classi quinte
Illustrazione dei fondamenti e delle connessioni del programma disciplinare dell'anno in ottica orientativa 8-10 ore
Giornata dell'orientamento 6 ore
Modulo/percorso interdisciplinare in ottica orientativa 12 ore minimo
Job&Orienta 10 ore

Integrazioni a completamento
Accoglienza alunni Erasmus 5-15 ore
Laboratori presso le scuole medie per le classi seconde 2-6 ore
Incontri con ex-studenti; ex-studentesse 2 ore
PCTO in orario curricolare – classi quinte 10-20 ore.

Contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastici e sostegno del successo formativo

*Il progetto **"Successo Formativo",** finanziato con Fondi Sociali Europei, prevede il sostegno di studenti e famiglie offrendo: percorsi motivazionali individualizzati; consulenza psicologica e relazionale; attività laboratoriali per rinforzare l'autostima e aiutare nel **riorientamento scolastico e formativo**, se necessario; attività di formazione ed empowerment per tutte le figure professionali coinvolte. **(Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29 pag.30)***

Il Liceo Carducci aderisce già dal triennio precedente al **progetto GOAL** proposto dall'intendenza scolastica in ottemperanza alle normative statali e provinciali per la prevenzione dell'abbandono scolastico derivanti dalle indicazioni europee e aggiornato con decreto del Direttore per l'Istruzione e la Formazione n. 14125/2022 nel progetto **"Goal/Bridge"** e del vademecum del prog**etto "SMS Bridge".**

Il Progetto provinciale si pone l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di un percorso per studenti che, grazie ad una formazione individualizzata, laboratori, orientamento e supporto personale, possa fornire ai partecipanti risposte immediate e articolate alle criticità, ascolto e sostegno per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento e affrontare alcuni fattori che causano il danno motivazionale. Il fine è supportare i partecipanti nella regolare frequenza scolastica e nel conseguire risultati positivi al termine dell'anno.

Il progetto si avvale della collaborazione di **Irecoop Alto Adige Südtirol e *Arciragazzi Bolzano***. **GOAL 2025** si colloca all'interno delle iniziative finanziate dal Fondo sociale europeo della Provincia di Bolzano con lo scopo di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità.

Tramite il supporto quotidiano di educatori vengono offerte azioni di:

- potenziamento delle competenze di base individualizzate e di gruppo,
- servizi di supporto/sostegno socio-psico-pedagogico.
- servizi di prevenzione e orientamento di gruppo offerto da psicologi,

Buone prassi curricolari di contrasto all'abbandono scolastico

In linea con le indicazioni normative statali e provinciali la scuola provvede ad aiutare studenti e studentesse a valutare la corrispondenza tra le aspettative e le motivazioni che hanno supportato la scelta di indirizzo e le reali risultanze, sia a livello formativo che di profitto. Il CI prevede nella struttura del curricolo delle discipline **azioni diffuse e capillari di intervento** per individuare precocemente i casi a rischio di dispersione ed abbandono scolastici di studenti e studentesse con fragilità negli apprendimenti o a rischio abbandono

Le misure adottate **a livello di singola disciplina e di dipartimento** consistono;

- *nelle azioni continue e regolari di **osservazione e monitoraggio** della situazione formativa e valutativa dei singoli alunni, specie con il compito di supervisione incardinato nella figura del coordinatore/ trice di classe;*
- *nella programmazione regolare degli **incontri di confronto dei consigli di classe** per la precoce diagnosi dei i casi a rischio di dispersione ed abbandono scolastici di studenti e studentesse con fragilità negli apprendimenti o a rischio abbandono;*
- *nella comunicazione tra **scuola e famiglia/ soggetti tutori** sono pianificate e pubblicizzate occasioni di incontro per il coinvolgimento nella diagnosi del rischio e per il monitoraggio dell'andamento valutativo e formativo;*
- *la scansione dei periodi didattici in trimestre e pentamestre permette, specie nelle classi iniziali del primo e secondo biennio, di **monitorare precocemente il quadro delle difficoltà** degli alunni e delle alunne;*
- *nell'organizzazione di **attività di recupero e sostegno disciplinare e metodologico** per tutte le discipline, con lo strumento dello **"sportello pomeridiano",** attivo da metà settembre a maggio di ogni anno scolastico;*
- *i dipartimenti prevedono la possibilità a seguito dell'individuazione di rischio di fragilità negli apprendimenti e rischio di abbandono di attuare* delle **compresenze in orario curricolare** sia rivolte a piccoli gruppi sia all'intera classe. Tali interventi si configurano nella loro specificità come misure non solo finalizzate alle conoscenze ma all'apprendimento delle **competenze metodologiche** ("apprendere ad apprendere" - ***(Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29)*** .

Nell'a.s. 2023/2024 sono stati inoltre realizzati dagli educatori **esperti di Irecoop e CiEffe** percorsi individuali e in piccolo gruppo di mentoring, sostegno e orientamento per alunni e alunne con fragilità e/o a rischio abbandono, per un totale di 220 ore; dalle stesse associazioni sono stati realizzati laboratori di gruppo a rafforzamento del curricolo scolastico per un totale di 100 ore e 571 alunni coinvolti.

MONITORAGGIO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA

Tra le attività per il contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica, in ottemperanza alla normativa nazionale e provinciale sull'obbligo scolastico (fino a 16 anni) e l'obbligo formativo fino ai 18 anni (recentemente aggiornata con la DGP 434 /2024), la scuola opera per mezzo dei coordinatori di classe un continuo monitoraggio delle frequenze.

RI-ORIENTAMENTO - PROTOCOLLO PER IL PASSAGGIO AD ALTRA SCUOLA

La scuola si è dotata di un **protocollo** che definisce le buone prassi operative necessarie per favorire un riorientamento ottimale dell'alunno e per l'attivazione di quei meccanismi che eventualmente permettano il passaggio ad altre scuole.
Il protocollo costituisce **allegato al PTOF**.

AZIONI DI SUPPORTO DIDATTICO PER LA PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO

La scuola organizza annualmente, in base alla rilevazione del fabbisogno didattico in seno ai dipartimenti, interventi di recupero e supporto nella forma dello **sportello disciplinare e/o di metodo di studio**, coprendo tutto lo spettro delle discipline di istituto. L'offerta di supporto didattico è pubblicata nel registro elettronico ed accessibile agli utenti previa prenotazione. Gli interventi di recupero a seguito delle operazioni di scrutinio intermedio e finale **vengono organizzate dalla scuola in osservanza della normativa vigente e della regolamentazione di istituto.** Le attività sono accessibili nella **sezione dedicata del registro elettronico.**

Azioni finanziate dal PNRR-linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"

PROGETTO "DISPERSI DOVE?"

Nonostante l'assenza di abbandoni scolastici in istituto, si ritiene comunque in linea generale importante attuare misure preventive per individuare studenti che mostrano fragilità, sia dal punto di vista motivazionale che disciplinare; per questi alunni verranno predisposti percorsi personalizzati di rafforzamento, che includono mentoring, orientamento, sostegno disciplinare e coaching motivazionale. Ciascun percorso, pur non essendo strettamente necessario per la nostra scuola, viene erogato in presenza da esperti esterni qualificati in orario scolastico **d**a novembre 2024 a maggio 2025. Verranno organizzati moduli didattici (fino ad un massimo di 30 ore per percorso) per piccoli gruppi di almeno tre alunni, selezionati tra coloro che mostrano maggiori difficoltà nelle discipline fondamentali. I percorsi saranno realizzati in orario extracurriculare e mirati al rafforzamento delle competenze di base nelle materie in cui si riscontrano le maggiori difficoltà. Tali percorsi verranno realizzati da gennaio a giugno 2025. La prima delle priorità strategiche del nuovo RAV d'istituto è il benessere scolastico. Al fine di incentivare il senso di appartenenza all'istituto verranno attivati percorsi formativi e laboratoriali in orario extracurriculare e rivolti a gruppi di almeno nove studenti fino a un massimo di 40 ore per percorso. Questi laboratori punteranno sulla comunicazione e sull'espressività corporea e utilizzeranno il linguaggio del movimento, della coreografia e dell'espressività artistica per aiutare gli studenti a superare le proprie fragilità educative, relazionali e personali. L'obiettivo è favorire una crescita equilibrata e sviluppare competenze trasversali.

DESCRIZIONE PERCORSI 1.4 :

Percorsi di mentoring e orientamento
Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di

percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze.

Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione

Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Azioni di orientamento ed accoglienza specifiche del curricolo di Istituto

ACCOGLIENZA (CLASSI PRIME)

Nelle prime settimane di frequenza gli alunni delle classi prime vengono coinvolti in attività di accoglienza con diversi interventi che possono prevedere:

- *indagine sulle abitudini di studio e strategie individuale di apprendimento*
- *Studenti-tutors più grandi, e appositamente preparati che compiono "visite guidate" dell'Istituto con le classi prime all'inizio dell'anno scolastico*
- *attività di socializzazione in ambito ludico o motorio presentate ogni anno come progetto classe*
- *interventi specifici di professionisti*

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è di favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime, comunque del biennio, attraverso attività intese a rafforzare l'autonomia e le relazioni fra gli alunni principianti con i compagni e con i docenti. Si punta inoltre a rafforzare la motivazione allo studio e le abilità cognitive e metodologiche per favorire l'innalzamento dei livelli di apprendimento.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Le azioni di orientamento programmate dall'istituto si esprimono ormai da anni attraverso una serie di iniziative tendenti a informare e a fornire strumenti utili per scelte meditate e consapevoli da parte degli utenti. Per ciò che riguarda le nuove iscrizioni, sono aperti da anni un dialogo e una collaborazione con le scuole medie della città, che prevedono visite di alunni e alunne alla nostra scuola, incontri con i genitori, contatti con gli insegnanti tendenti a facilitare il passaggio delle alunne e degli alunni dalla scuola media a quella superiore, tenendo conto del fatto che i primi due anni di scuola superiore fanno parte del periodo dell'obbligo. E' ormai prassi consolidata la realizzazione di mini laboratori sulle materie caratterizzanti il percorso liceale del Carducci (greco, latino per il classico, francese e spagnolo per il linguistico, filosofia per ambedue gli indirizzi) tenuti dagli studenti e dalle studentesse del primo bienno del Liceo Carducci rivolti alle classi seconde della scuola superiore di primo grado. Questi incontri si svolgono in primavera, nelle rispettive scuole, e sono finalizzati a fornire un primo contatto con il Carducci. Per gli alunni e le alunne del terzo anno della scuola media il Carducci propone visite in orario scolastico e laboratori pomeridiani. La serata informativa per le famiglie, la giornata delle "porte aperte" e i colloqui con il/la referente per l'orientamento in entrata, tendenti non solo ad informare sui vari corsi presenti nella scuola, ma anche a coinvolgere direttamente alunni e genitori della scuola media nelle attività didattiche e culturali offerta dalla scuola, completano il quadro delle iniziative offerte.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento in uscita si rivolge agli studenti e alle studentesse del penultimo e ultimo anno del corso di studi al fine di renderli consapevoli delle proprie attitudini e degli interessi in vista della scelta post diploma. A tale scopo, saranno organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle università e visite nelle sedi universitari.

Nell'ambito dell'orientamento universitario è stata avviata da tempo una proficua collaborazione con gli uffici provinciali per l'orientamento e contatti con enti universitari e di ricerca. In forma curricolare e/o come ampliamento dell'Offerta Formativa vengono offerte occasioni di preparazione ai test universitari (TOLC), finalizzate ad accompagnare lo studente in un lavoro di simulazione di test e di ripasso degli argomenti oggetto delle prove di ammissione.

Le azioni di orientamento non sono solo conoscenza delle offerte di formazione o impiego post diploma, ma sono mirate anche a sollecitare la riflessione degli studenti e delle studentesse in merito alle loro aspettative e alle loro attitudini. La scuola con i suoi referenti guida studenti e studentesse ad esperienze strutturate di valutazione delle proprie scelte post diploma, anche con il confronto e i colloqui con personale specializzato.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

PCTO

La Scuola "incoraggia e facilita l'insegnamento tramite ***l'esperienza diretta*** *(laboratoriale), permettendo agli studenti di allenare la propria capacità di* ***trasformare le conoscenze in abilità e da qui in competenze****. Un'attenzione particolare viene data allo sviluppo delle* ***competenze socio-emotive*** *non cognitive, in quanto essenziali per il successo scolastico, personale e professionale."* ***(Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29 pag.30)***

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- L'articolo 4 del decreto "La Buona scuola" recepito in Provincia di Bolzano con la Delibera 29 del 17 gennaio 2017, introduce l'istituto dell'alternanza scuola lavoro come curricolare e obbligatorio e ha valore formativo equivalente alle attività e agli insegnamenti svolti nel contesto didattico in aula. Si attua a partire dal terzo anno degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritti, per un monte ore di 90 ore per i Licei.
- La **Legge 30 dicembre 2018, n.145**, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (**Legge di Bilancio 2019**) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).
- A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati P**ercorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** .
- Tale revisione permette alle istituzioni scolastiche di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove ne ravvedano la necessità.
- I suddetti percorsi entrano nel colloquio dell'Esame di Stato come si evince dell'Ordinanza Ministeriale 55/2024: *"il candidato dimostra, nel corso del colloquio [...] di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato"*.
- Gli Istituti provvedono a tenere apposita registrazione delle attività svolte individualmente in alternanza dalle studentesse e dagli studenti, e ne producono relativa documentazione.

Finalità

- raccordare la scuola con le realtà economiche, produttive e sociali del territorio;
- collegare l'apprendimento in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- rafforzare le capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti, sostenendone le motivazioni e i progetti individuali;
- consolidare e sostenere le competenze personali, culturali, comunicative e relazionali delle studentesse e degli studenti;
- contribuire alla valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e degli interessi personali delle studentesse e degli studenti.

Organizzazione dei PCTO

Vengono riconosciute quali attività certificabili:

- *visite guidate alle imprese*
- *azioni di impresa formativa simulata*
- *laboratori presso le scuole*
- *laboratori presso la Formazione professionale*
- *azioni congiunte con cooperative / associazioni di volontariato, centri giovani, realtà del terzo settore, anche in attività di peer tutoring, peer learning o peer scaffolding;*
- *attività di peer tutoring, peer learning o peer scaffolding tra gradi diversi di scuola in contesto lavorativo, di laboratorio o di impresa simulata*
- *pratiche di cultura del lavoro: elaborazione di un curriculum vitae, di un portfolio di competenze, incontri e percorsi di formazione con esperti*
- *partecipazione a manifestazioni informative a cura delle associazioni di categoria e dei partner istituzionali*
- *percorsi di formazione generale integrativa sulla sicurezza, oltre alle 4 ore dei corsi base*
- *concorsi di idee legati alla cultura di impresa, formazione di start up, progetti innovativi, promossi in campo internazionale, nazionale, locale*
- *stage e tirocini*

Eventuali percorsi svolti durante la frequenza dell'anno scolastico all'estero o nell'ambito del progetto "*Un anno in L2 / Zweitsprachjahr*" vengono riconosciuti se assimilabili alle suddette tipologie.

Validazione e valutazione dei percorsi

La valutazione delle attività svolte è obbligatoria e costituisce parte integrante della valutazione finale della studentessa e dello studente.
Tale valutazione viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe, sulla base di elementi di osservazione documentata, relativi alle diverse forme di alternanza svolte nel corso del triennio.
La valutazione degli esiti delle attività è legata alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e può essere espressa anche attraverso un voto unico riferito alla specifica attività di alternanza. Il voto unico riferito all'attività di alternanza non può essere considerato voto disciplinare, di cui all'art. 6/1 del DPR 122/09; pertanto, qualora la valutazione risulti inferiore alla sufficienza, non incide né sulla promozione alla classe successiva né sull'ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo. Il comportamento della studentessa e dello studente durante le attività nelle strutture ospitanti incide sul voto di condotta.
Ai fini della valutazione è necessaria la frequenza da parte delle studentesse e degli studenti di almeno i tre quarti del monte ore previsto dall'attività di alternanza, tranne i casi documentati previsti dalla normativa vigente in materia di validazione della frequenza scolastica. La partecipazione alle attività viene computata anche ai fini del calcolo della frequenza scolastica ordinaria, ad eccezione delle ore svolte durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.
A conclusione dei percorsi PCTO verrà rilasciata una certificazione relativa alle competenze acquisite nei periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Nella valutazione dei percorsi di PCTO delle studentesse e degli studenti diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), valgono le stesse disposizioni compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente.

Formazione in materia di sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria

Il **Dipartimento Istruzione e Formazione italiana**, in collaborazione con **l'Ufficio Servizio lavoro della Ripartizione Lavoro** della Provincia autonoma di Bolzano e con le istituzioni scolastiche, definisce le procedure necessarie alla formazione delle studentesse e degli studenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I PCTO al Liceo Carducci

A. Premessa

Al termine del quinquennio, gli obiettivi finali di apprendimento del percorso di studi nel Liceo dovrebbero permettere agli studenti di:

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi;
- sviluppare le attitudini all'osservazione critica e all'argomentazione logico- valutativa;
- sviluppare le capacità di problematizzare, contestualizzare e storicizzare i temi storico- filosofici e le diverse forme del sapere;
- comprendere e interpretare testi letterari collocandoli nel contesto storico-culturale;
- acquisire e padroneggiare i linguaggi specifici dei diversi sistemi di sapere e saperli utilizzare nell'esposizione, scritta e orale, adeguata ai vari contesti.
- acquisire e padroneggiare 4 lingue straniere (B1/B2).

B. Metodologia didattica

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento vengono proposti come metodologia didattica per:

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali;
- valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;

- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- sottolineare l'importanza strategica del dialogo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

C. Finalità dei PCTO

Le attività concorreranno quindi ad integrare e rafforzare gli obiettivi curricolare e saranno finalizzate a:

- offrire agli studenti, mediante l'inserimento temporaneo in laboratori;
- /aziende, enti, istituzioni, elementi professionalizzanti e di orientamento al lavoro nonché conoscenze e informazioni utili per la scelta dei corsi professionalizzanti e universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'esame di Stato; arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze acquisite; far acquisire maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
- migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti;
- far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future;
- far conseguire nello specifico agli studenti la conoscenza dei modelli di analisi dei processi lavorativi, nozioni di base di economia del lavoro e della normativa relativa per arricchire il percorso di studi.

D. Le competenze trasversali (Soft Skill)

Il Carducci incoraggia e facilita l'insegnamento tramite l'esperienza diretta (laboratoriale), permettendo agli studenti di allenare la propria capacità di trasformare le conoscenze in abilità e da qui in competenze. Un'attenzione particolare viene data allo sviluppo delle competenze socio-emotive non cognitive, in quanto essenziali per il successo scolastico, personale e professionale.

Autonomia
È la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

Fiducia in sé stessi
È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.

Flessibilità/Adattabilità
Significa sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.

Resistenza allo stress
È la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.

Capacità di pianificare ed organizzare
E' la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

Precisione/Attenzione ai dettagli
È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa
E' la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Conseguire obiettivi
E' l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Gestire le informazioni
Abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa
E' la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

Capacità comunicativa
È la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

Problem Solving
È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

Team work
È la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Leadership
È l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

E. Valutazione delle competenze nei percorsi

Le attività concorreranno ad integrare il percorso formativo curricolare in termini di competenze. La tabella allegata propone alcuni parametri di valutazione per ciascuna competenza; la scelta dei parametri dipende dall'attività svolta.

Competenze		
Competenze comunicative	Competenze relazionali	Competenze operative
Utilizzare un adeguato registro linguistico	Adeguare il comportamento e l'abbigliamento al contesto lavorativo	Riconoscere i ruoli e le funzioni nel contesto lavorativo
Utilizzare una microlingua specifica (orale e/o scritta) anche in lingua straniera	Rispettare le norme igienico- sanitarie e di sicurezza dell'ambiente di lavoro	Utilizzare gli strumenti informatici
Utilizzare il linguaggio informatico	Rispettare le regole e l'etica professionale	Comprendere e rispettare le procedure operative
Presentare ad altri un argomento anche con supporti multimediali	Rispettare le cose, gli strumenti e gli ambienti di lavoro	Agire in modo autonomo e consapevole
	Saper individuare i propri punti di forza e/o di debolezza	Individuare il risultato atteso
	Sapersi auto-orientare e/o saper motivare un eventuale riorientamento	Utilizzare modalità e strumenti operativi adeguati al risultato atteso
	Lavorare in team/sapersi relazionare con le altre persone	Saper progettare un percorso o un'attività
		Chiedere, selezionare e interpretare informazioni
		Risolvere problemi

F. Verifica

Gli strumenti di verifica dei percorsi saranno:

- *il diario di bordo*
- *il foglio presenze*
- *la scheda di valutazione dello studente da parte del Tutor Esterno*
- *il questionario di autovalutazione*
- *la relazione finale redatta dallo studente al termine dell'esperienza*
- *ogni altro strumento idoneo a verificare l'acquisizione delle competenze.*

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Annualmente il Collegio dei Docenti in tutte le sue componenti, tenendo conto delle priorità individuate dal RAV , delle attività caratterizzanti il CI, delle azioni del PDM propone delle **attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa** nelle modalità e nei termini indicati dalla Dirigente Scolastica individuando un **referente responsabile** delle fasi di progettazione e realizzazione dell'attività. La Commissione di Autovalutazione di Istituto monitora l'esito delle attività di ampliamento progettuale dell'offerta formativa.
Tra le attività che il Liceo riconosce come qualificanti del CI, ulteriori rispetto alle priorità individuate nel PDM si annoverano;

- **Progetti di educazione interculturale e centri linguistici**
  La scuola ha adottato un **protocollo** per le azioni didattiche e formative interculturali che costituisce **allegato al PTOF** e procede all'organizzazione di **attività di sostegno linguistico** con personale docente specializzato.
- **Teatro e associazioni culturali.** Per abituare ed educare gli studenti ad una fruizione autonoma del teatro come occasione culturale, da oltre 10 anni il nostro Liceo aderisce al Progetto offerto dall'Intendenza Scolastica, "Teatro nella scuola", in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano e con la Vereignite Buhnen Bozen.
- Il **coro scolastico "Carducci"** è stato fondato nell'a.s. 2009/10; inizialmente era aperto a tutte le componenti scolastiche (studenti, docenti e personale scolastico) Questo coro ha svolto la propria attività per alcuni anni, poi c'è stato un periodo di silenzio. L'attività è ripresa nell'anno scolastico 2017/2018. La ripresa delle attività del coro è stata caratterizzata da una differenza rispetto a quella precedente: il coro è sostanzialmente riservato agli studenti. L'attività è gratuita e comporta una prova settimanale di 2 ore. L'iniziativa è volta a sviluppare le capacità vocali dei partecipanti facendo musica insieme, talvolta anche con l'accompagnamento di strumentisti della scuola; specialmente in una scuola come la nostra, in cui si studiano le lingue, è particolarmente importante fornire occasioni per educare l'orecchio, abituare all'ascolto e alla riproduzione corretta dei suoni, far sperimentare la collaborazione e la cooperazione E' diretto da maestri di canto corale della Scuola Musicale "A. Vivaldi" di Bolzano. Il coro si esibisce sia in occasione di eventi interni alla scuola (concerto di Natale, di fine anno scolastico, concerti a tema) sia esterne.
- Collaborazione con il Conservatorio Monteverdi di Bolzano. Partendo dal presupposto che la formazione di uno studente/una studentessa liceale non possa dirsi completa senza una, seppur semplice, riflessione sul patrimonio musicale, si è pensato di costruire dei curricula di storia della musica. A questo proposito si è avviata una collaborazione con il Conservatorio Monteverdi di Bolzano che offre delle lezioni magistrali su musicisti, movimenti musicali, opere singole.
- **"Apprendisti Ciceroni - GIORNATE FAI (Fondo Ambiente italiano)"**: si tratta di un'esperienza di cittadinanza attiva, apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. L'attività è volta a sensibilizzare i giovani rispetto alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico e ad ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un

bene d'arte, integrando conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa. Il progetto di formazione ,nato nel 1996 e cresciuto negli anni, arriva a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno. Grazie alla collaborazione delle **Delegazioni FAI** e dei beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione, utilizzando le diverse lingue di studio da loro conosciute, di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. In collaborazione con l'Ente organizzatore alunni e docenti coinvolti vengono costantemente formati.

- Partecipazione all'organizzazione delle iniziative del **Giorno della Memoria** in collaborazione con gli enti pubblici del territorio e con le associazioni culturali e del volontariato. L'iniziativa propone una riflessione collettiva sulla Shoah e sul complessivo fenomeno della deportazione novecentesca (razziale e politica), sui totalitarismi, sulle forme di resistenza antitotalitarie, sulla costruzione della democrazia. In questo ambito prevede l'organizzazione di incontri di approfondimento storico-critico rivolti in particolare alle classi del triennio. L'iniziativa intende anche promuovere la conoscenza di fatti e vicende della storia contemporanea italiana, in particolare del secondo dopoguerra, dando la parola a storici o a testimoni di rilievo culturale e civile. Intende infine fornire elementi di informazione e di approfondimento critico in merito alle vicende più significative del mondo contemporaneo, oggetto di dibattito e di attenzione da parte dell'opinione pubblica.

- Il Liceo collabora con enti del territorio per eventi e progetti di natura culturale e formativa (**Seminario Internazionale sul Romanzo**, in collaborazione con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento e CaeSum, incontri letterari con la **Biblioteca Civica di Bolzano**, il **Museion** di Bolzano ecc.

  - **Storia dell'arte con i grandi muse**i. Il Liceo collabora con il **CENTRO TREVI di Bolzano** per le attività di promozione e guida del percorso pluriennale di mostre archeologiche di reperti provenienti dai grandi musei d'Italia.
  - Il **progetto "Debate"** è finalizzato a sostenere e a diffondere il dibattito - inteso come competizione oratoria regolamentata tra squadre - quale metodologia didattica con i seguenti obiettivi e le seguenti finalità:

· cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione,
· sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto
· autovalutazione
· migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima
· sviluppare il pensiero critico
· arricchire il bagaglio di competenze
·superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti
· favorire l'approccio dialettico
· contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile
· favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali
· sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza
· favorire il lavoro in gruppo
· creare dei percorsi trasversali per la valutazione in educazione civica

Il progetto si articola su due piani:
· curricolare, si fa riferimento a specifiche scelte didattiche dei docenti all'interno della propria disciplina e del consiglio di classe all'interno dei percorsi di Educazione civica;
· extracurricolare, incontri pomeridiani finalizzati a preparare la squadra di debaters alla partecipazione alle competizioni nazionali.

Dall'anno scolastico 2021-2022 il Liceo Carducci ha aderito alla **rete nazionale Wedebate.** In linea con quanto previsto dall'accordo di rete la scuola organizza corsi di formazione rivolti ai docenti e alle/agli alunne/i dal primo al quinto anno, attività di debate non competitivo tra le classi dell'istituto e con altre scuole della rete. La formazione avviene sia internamente sia attraverso l'offerta della rete Wedebate. In quanto scuola aderente alla rete nazionale, il Liceo Carducci, partecipa ai Campionati Nazionali di Debate, che rientrano tra le competizioni d'eccellenza del MIM. Il Liceo partecipa annualmente ai campionati nazionali in lingua inglese e in lingua italiana. Dall'anno scolastico 2021-2022 il Liceo Carducci ha adottato l'idea "Debate" all'interno delle Avanguardie Educative di INDIRE. Oltre alle iniziative proposte dalla rete nazionali gli studenti e le studentesse partecipano anche ai dibattiti organizzati dall'Università Bocconi, nell'ambito del progetto #GenerazioneEU e ai campionati organizzati dalla "SN-DI - Società nazionale debate Italia.

- **Peer Tutoring con le scuole secondarie di primo grado**

Il Liceo Carducci, in linea con il suo impegno verso un'educazione inclusiva e collaborativa, ha sviluppato un programma di Peer Tutoring che coinvolge attivamente gli studenti del nostro liceo in attività di supporto e tutoraggio con gli alunni delle scuole secondarie di primo grado locali. Il progetto ha una duplice valenza formativa: fornisce un aiuto concreto in ambito scolastico agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, che può riguardare materie specifiche o aspetti generali dello studio e nel contempo offre agli studenti del nostro liceo l'opportunità di sviluppare competenze relazionali, pedagogiche e organizzative attraverso l'esperienza di tutoraggio, mettendo in pratica le loro conoscenze e abilità in un contesto educativo.

- **I Campionati (Ex Olimpiadi) di Filosofia**

I Campionati di Filosofia sono una competizione intellettuale che coinvolge un nutrito gruppo di studenti, offrendo loro l'opportunità di esplorare e approfondire temi filosofici attraverso esercizi di riflessione e scrittura. Questa competizione è concepita per stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentazioni. Ogni anno, il nostro liceo partecipa con entusiasmo e impegno, ottenendo anche buoni piazzamenti a livello nazionale.
Il progetto si prefigge di incoraggiare gli studenti a riflettere profondamente su questioni filosofiche, sviluppando la loro capacità di analizzare e valutare argomenti complessi, consente anche di approfondire la conoscenza e l'apprezzamento della filosofia come disciplina fondamentale per la formazione intellettuale e personale.
Ogni fase della competizione, dalle selezioni scolastiche alle gare regionali e nazionali, è un'opportunità per gli studenti di sviluppare competenze avanzate nel pensiero critico e nella comunicazione. Partecipare ai Campionati di Filosofia non solo arricchisce il percorso educativo degli studenti, ma contribuisce anche a rendere la filosofia una parte centrale del loro percorso scolastico, dimostrando il costante impegno del nostro liceo nel valorizzare questa disciplina e ottenere risultati di rilievo a livello nazionale

- **VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E CULTURA CLASSICA**

Sempre maggiore è l'esigenza di sentire le discipline e le civiltà classiche più vicine al proprio mondo reale, alle problematiche quotidiane e non solo come modelli astratti e precostituiti, referenti di perfezione o imperfezione linguistica, lessicale, storico-politica, socio-culturale etc.

La ripresa degli studi e dell'interesse accademico nei confronti delle materie classiche è molto forte in tutta Europa, negli Stati Uniti, in molti paesi sudamericani. Nel corso degli anni il liceo classico Carducci ha con costanza organizzato corsi di aggiornamento, conferenze su tematiche delle lingue e delle culture classiche, ha promosso la partecipazione degli studenti ai certamina di lingua latina e greca, ha organizzato soggiorni studio archeologici in Grecia.
Dall'anno 2016 il Liceo organizza una giornata di attività aperta al territorio ed alla popolazione per la divulgazione e promozione della cultura classica. Interventi, dibattiti e conferenze sono connotati dalla riflessione sulla dimensione della classicità e i suoi legami con la storia, la cultura e la società del territorio. L'iniziativa, oltre a dare evidenza alla specificità del curricolo classico, sottolinea come le radici della cultura classica abbiano alimentato la cultura contemporanea in tutti i suoi ambiti, dalla musica alle espressioni letterarie, alla filosofia, fino al diritto e all'economia.

Adesione alla RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI
Dall'anno scolastico 2021 2022 il Liceo è entrato nella rete Nazionale dei Licei Classici e partecipa alle attività promosse e sostenute con questa dal MIUR (www.liceiclassici.unisa.it).

Soggiorni-studio storico-archeologici
Per chi frequenta un Liceo Classico luoghi come Roma, l'Etruria, la Campania, la Magna Grecia, la Grecia, così come altri siti archeologici, rimangono il luogo delle memorie ataviche dell'umanità e della società occidentale e la visita dei principali siti e monumenti fornisce stimoli e suscita entusiasmo nell'affrontare il ciclo di studi o riorganizzare i materiali di studio.
Il soggiorno-studio storico-archeologico-linguistico non rappresenta una semplice esperienza turistica, ma un momento di riflessione e di rielaborazione dei contenuti, che esula dalla semplice dimensione linguistica e grammaticale e amplia gli strumenti per la piena conoscenza della civiltà e società greca e anche romana.
Gli obiettivi che ci si prefigge con tale iniziativa, avviata circa 20 anni fa, e proseguita con successo, si possono così riassumere:

- *far penetrare lo spirito della cultura classica nella quale gli studenti hanno scelto di formarsi·*
- *ampliare l'orizzonte storico-culturale e sviluppare la consapevolezza delle radici della nostra civiltà e società ·*
- *fornire materiale di lavoro e letture che accompagnino e integrino l'apprendimento della lingua, della letteratura, della storia greca antica e moderna etc. ·*
- *sviluppare la capacità di cogliere il presente alla luce del passato · sviluppare o accrescere l'attenzione al contesto e alla continuità culturale, artistica, letteraria, etc. ·*
- *avviare allo studio dei processi di passaggio dalla lingua greca antica a quella moderna*
- *fornire un approccio all'archeologia e alle tecniche di scavo.*

Il regolamento dei soggiorni scambi e uscite didattiche che costituisce allegato del presente documento disciplina l'organizzazione delle predette attività.

I Certamina
La scuola sostiene gli studenti e le studentesse che siano intenzionati a partecipare alle iniziative presenti sul territorio nazionale ed in Europa che promuovono l'approfondimento

della cultura e delle lingue classiche. Negli anni passati molti alunni, singolarmente o in squadra hanno preso parte con successo a Certamina di traduzione e di conoscenza e comprensione delle lingue antiche. L'iniziativa mira a promuovere e organizzare la partecipazione alle gare di traduzione dal Latino e dal Greco degli studenti con un alto profilo di valutazione nelle discipline classiche. La scuola provvede alla diffusione dei bandi dei Certamina, alla scelta delle gare cui partecipare, alla selezione dei candidati ed infine al supporto nella preparazione specifica degli studenti e delle studentesse concorrenti.

APPROFONDIMENTO ED ECCELLENZA

Il Ministero promuove le eccellenze nei Licei e nelle Scuole Superiori con il **DL 29 dicembre 2007, n. 262**.
L'iniziativa di valorizzazione delle eccellenze è tesa a rinsaldare i rapporti tra il mondo della scuola e le comunità scientifiche ed accademiche ed a creare situazioni di dialogo e di cooperazione tra docenti della scuola, ricercatori e docenti universitari, esperti tecnico-professionali di settore.
I nominativi degli studenti e delle studentesse, previo consenso degli interessati, sono pubblicati nell'**Albo nazionale delle eccellenze** e sono resi disponibili per le università, le accademie, le istituzioni di ricerca e le imprese, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 262 del 29 dicembre 2007
Il Liceo, in linea con le indicazioni ministeriali, si propone di:

- sostenere le iniziative degli studenti e delle studentesse in questa direzione;
- creare una rete organizzativa di istituto per individuare le eccellenze, indirizzarle alla scelta delle iniziative a cui prendere parte, favorirne e supportarne la preparazione specifica.

L'istituto promuove e sostiene la partecipazione alle iniziative previste dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze quali le **Olimpiadi di italiano, matematica, filosofia, lingue classiche, neuroscienze** ed ai **certamina, i Campionati del Patrimonio** (ex Olimpiadi del Patrimonio), nonchè la partecipazione a iniziative di forte valore culturale per **gruppi di eccellenti.**

ATTIVITA' PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Le scuole potranno inserire, a partire dal mese di settembre 2022, nel curricolo di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai **quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione**: *la rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità.*

EDUCAZIONE AMBIENTALE

La nostra scuola avendo aderito alla Rete Scuole “Green”, cerca di dare un'attenzione particolare all’educazione ambientale attraverso azioni concrete come;

- abolizione dell’uso della plastica (bottigliette)
- la promozione e il rispetto della raccolta differenziata
- l’uso dei distributori d’acqua all’interno dell’istituto
- La proposta di Prodotti biologici e a chilometro zero nei punti di distribuzione automatici di alimenti
- La facilitazione della mobilità green con la gestione dei posti dedicati al parcheggio delle biciclette sull’areale scolastico.

Inoltre cerchiamo di promuovere l’educazione **ambientale** durante le ore curricolari o attraverso dei percorsi specifici di educazione civica a seconda delle opportunità del territorio o dei bisogni riscontrati in classe.

PDI

Il piano digitale d’Istituto, promuovendo la smaterializzazione di molti processi, e integrando la tecnologia nella didattica quotidiana e nella formazione contribuisce alla transizione ecologica della scuola. Con il PDI si intende promuovere l'idea di una scuola aperta e inclusiva, che abbracci la trasformazione digitale per rispondere alle esigenze di una società in evoluzione e sempre più attenta alla sostenibilità di processi e prodotti.

Il PDI costituisce allegato al PTOF.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d’insegnamento che consente di verificare il livello e la qualità dell’apprendimento degli studenti, tendendo conto anche dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l’obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Tutte le delibere in materia di valutazione adottate dal Collegio dei docenti sono pubblicate sul sito istituzionale della scuola.

I criteri di ammissione all’Esame nonché quelli per l’assegnazione del credito scolastico sono previsti dalla norma vigente. Il Liceo investe molteplici risorse per preparare gli studenti all’Esame di Stato, essendo un traguardo fondamentale del percorso scolastico, finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo. Tra le varie azioni prodotte dal Liceo si menzionano le simulazioni della prima e della seconda prova di Esame, nonchè del colloquio.

PROVE COMUNI DI LIVELLO

In sede di dipartimento vengono predisposte specifiche prove comuni di livello nelle singole discipline, somministrate nelle classi parallele al termine del biennio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ESTERNA

La scuola favorisce la pratica della valutazione formativa e trasversale grazie alle forme di valutazione esterna per livelli e gli strumenti messi a disposizione dall'INVALSI e OCSE PISA. Le prove comuni formative risultano utili per:

- individuare eventuali situazioni di difficoltà
- potenziare alcuni ambiti disciplinari di base
- valorizzare e condividere buone pratiche.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

NESSUNO ESCLUSO: ALLEANZE E SINERGIE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
La Scuola "pone al primo posto il ***benessere*** *delle persone, sia studenti che personale scolastico, e le coinvolge nella vita scolastica secondo le loro* ***possibilità*** *e* ***potenzialità****." (Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29 pag.17)*

L'istituzione del Gruppo di Lavoro Operativo e del Gruppo di Lavoro sull'Inclusività ha promosso l'attivazione di procedure ed azioni rivolte alle prassi inclusive; la necessità di migliorare le competenze in materia di Bisogni Educativi Speciali ha determinato l'attivazione di una fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari, al fine di affinare le modalità di osservazione, raccolta dati, predisposizione di tecniche efficaci finalizzate all'elaborazione di PEI e PDP, sperimentare prassi metodologiche, promuovere azioni di formazione mediante il Portale aggiornamento *www.provincia.bz.it/portaleaggiornamento* a favore dei docenti che intendono approfondire e potenziare specifiche competenze metodologiche nell'ambito della didattica inclusiva.

Nel Ptof le aree Accoglienza e Orientamento hanno previsto azioni di accompagnamento agli studenti, in un'ottica inclusiva per la definizione di un reale progetto di vita. È stato istituito il GLI, nel cui atto costitutivo è riconosciuto come motore di buone pratiche e monitoraggi, con la collaborazione di vari soggetti, comprese le famiglie. Nell'a.s. 2019/20 è stato per la prima volta redatto il PAI, approvato all'unanimità dal Collegio Docenti.

I PDP e i PEI elaborati dal CdC. sono presentati alle famiglie e sottoposti a verifiche in itinere. È stato attivato uno sportello di supporto con una psicologa, rivolto a studenti e a docenti e finalizzato a far fronte a situazioni di disagio.
Sono state sperimentate azioni di cooperative learning, interventi di alfabetizzazione per alunni con background migratorio o con scarsa scolarizzazione e interventi volti a prevenire la dispersione scolastica. La scuola accoglie e promuove interventi specifici/tematici sulle problematiche che caratterizzano la società contemporanea anche grazie alle assemblee studentesche nonché progetti specifici attivati direttamente dai docenti.

Risorse professionali interne coinvolte

L'incremento di studenti con bisogni educativi speciali rende necessaria una maggiore destinazione di risorse professionali all'inclusione. Ciò anche e soprattutto in vista della necessità di potenziare le competenze digitali. Per far fronte alle necessità degli studenti sono presenti inseganti di sostegno specializzati, collaboratori all'integrazione e un costante scambio in rete con le figure sanitarie e con i professionisti che si prendono cura degli studenti anche al di fuori del contesto scolastico. Per supportare il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro,
Gli insegnanti di sostegno presenti a scuola sono 5 e i collaboratori all'integrazione sono 8. Gli studenti con una certificazione ai sensi della legge 104/1992 sia limitatamente al contesto scolastico, che non, sono 17. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono 13 al liceo classico e 28 al liceo linguistico. **(RAV 2024)**

P.I. - PIANO PER L'INCLUSIONE (ex P.A.I.)

Il **Piano per l'Inclusione (ex P.A.I.),** deliberato dal Collegio dei Docenti, è parte integrante del PTOF in quanto definisce le modalità per l'uso coordinato delle risorse (incluse misure sostegno sulla base dei singoli P.E.I.) per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Dunque, va aggiornato, necessariamente, annualmente. Il **PI è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo**, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento. Il PI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASL, Servizi Sociali, esperti esterni), che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola. Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.
Il **Piano per l'Inclusione** costituisce **allegato al PTOF.**

Sulla base delle normative per l'inclusione, legge 104/1992 e decreto legislativo 62/2024 e della legge 170/2010 e direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, vengono stilati **PEI e PDP** per gli studenti con certificazione.
Per gli **studenti tutelati ai sensi della legge 104/1992 viene redatto ogni anno un PEI,** piano educativo individualizzato (soggetto a monitoraggio ed eventuali modifiche in corso d'anno, se

necessario). Il PEI è un documento all'interno del quale vengono descritti gli interventi e gli accorgimenti messi in atto per lo studente con disabilità in un determinato periodo di tempo al fine di raggiungere gli obiettivi legati all'apprendimento e quelli legati alla realizzazione del principio di autodeterminazione e del progetto di vita. Il PEI è redatto dagli insegnanti del consiglio di classe, dal collaboratore all'integrazione (dove presente) e dall'insegnante di sostegno, in collaborazione con la famiglia e con eventuale partecipazione del servizio sanitario che segue lo studente.
Questo documento, partendo dalla situazione iniziale dello studente (dati anamnestici, diagnosi, livello di rendimento, obiettivi e finalità dei progetti messi in atto) contiene informazioni circa il funzionamento dello studente, gli accorgimenti didattici e educativi considerati necessari dal consiglio di classe e l'insieme di strategie di supporto e metodologie di sostegno individualizzato, nonché le tecnologie utilizzate, i tempi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione adottati (sulla base degli obiettivi previsti).
Il PEI contiene, inoltre, la definizione degli obiettivi di apprendimento. La programmazione può essere per obiettivi della classe, obiettivi minimi o obiettivi differenziati, a seconda delle peculiarità e dei bisogni educativi speciali dello studente.
Per gli studenti tutelati ai sensi della legge **170/2010 viene redatto ogni anno il PDP, piano didattico personalizzato**, (soggetto a monitoraggio e eventuali modifiche in corso d'anno, se necessario). Il PDP ha l'obiettivo di personalizzare e individualizzare l'apprendimento, adottando modalità didattiche flessibili e adatte alle esigenze e ai bisogni di ogni singolo studente, strategie di supporto all'apprendimento, strumenti compensativi e misure dispensative, come permesso dall'autonomia organizzativa. L'obiettivo del PDP è quello di garantire strumenti, strategie e modalità adeguate ai bisogni degli studenti.
Il piano didattico personalizzato viene redatto dal consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia.

FONTE: https://www.provincia.bz.it/formazione-lingue/scuola-italiana/downloads/Repertorio_BES_2018(1).pdf

La famiglia è sempre coinvolta nelle iniziative/attività che riguardano gli studenti, sia per ciò che concerne gli studenti con bisogni educativi speciali, sia per ciò che concerne tutti gli altri studenti.
Si organizzano iniziative di formazione/informazione sui temi legati ai bisogni dell'età evolutiva.
Si ritiene fondamentale la comunicazione chiara e reciproca con le famiglie, soprattutto nell'ottica della prevenzione.
La comunicazione viene garantita sia attraverso le udienze individuali, sia attraverso l'accesso al registro elettronico. Il coinvolgimento delle famiglie è alla base del patto formativo e del patto di corresponsabilità firmato al momento dell'iscrizione

ATTIVITA' SPECIFICHE DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE. *La Scuola accoglie nuove iscrizioni durante l'intero anno scolastico, sulla base delle proprie capacità interne e cornici organizzative. L'inclusione avviene rispettando le* ***necessità personali*** *dell'allievo, i suoi* ***punti di forza*** *e* ***gli stili di apprendimento****. (Linee Guida Provinciali 2024-25 2028-29 pag.38)*

Per favorire l'inclusione e lo sviluppo delle competenze emotive, sociali e relazionali degli studenti tutelati ai sensi della legge 104/1992 supportati dai collaboratori all'integrazione e dagli insegnanti di sostegno, sono state predisposte delle attività svolte all'interno e all'esterno del contesto scolastico. Sono attivi **progetti di arteterapia, musicoterapia e acqua-motricità**. L'obiettivo di questi progetti è intervenire a sostegno degli studenti attraverso la mediazione non verbale, attraverso l'uso del processo creativo e delle competenze motorie. Questi elementi contribuiscono a produrre benessere, salute ed incrementare la qualità della vita. Si interviene, inoltre sulla motricità fine, si sviluppa la capacità di osservare il mondo da altri punti di vista, di mantenere viva la curiosità e si permette la sperimentazione di differenti canali sensoriali.

Nel progetto di arteterapia, le attività artistiche sono state realizzate alternando tra sperimentazione e attività pittorica, sia con l'utilizzo di materiali secchi, che con l'utilizzo di materiali umidi. Ogni attività proposta aveva un obiettivo: dallo studio del gesto grafico, alla capacità di organizzazione del lavoro, all'autonomia, al mettere in campo la propria creatività.

Gli obiettivi del progetto di musicoterapia sono stati legati alla scoperta di nuove modalità di interazione tra gli studenti attraverso gli strumenti musicali e il dialogo sonoro e l'efficacia del rilassamento anche grazie all'ascolto di improvvisazioni con strumenti acustici.

Sono incrementate, inoltre, le attività svolte attraverso l'uso della tecnologia, per garantire una più facile ed agevole comunicazione degli studenti.

Gli studenti con disabilità hanno la possibilità di essere gradualmente inseriti nel mondo del lavoro, sulla base del progetto di vita stabilito di concerto con la famiglia, i servizi sociali e l'azienda sanitaria, attraverso dei progetti ponte. Questi progetti vengono attivati con l'ausilio del dipartimento "Persone con disabilità" della provincia e permettono il graduale avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro in ambienti protetti e tenendo in considerazione le volontà, i desideri e gli interessi degli studenti, garantendo la realizzazione del principio di autodeterminazione.

Per gli studenti che ne facciano richiesta, la scuola mette a disposizione, in comodato d'uso dei computer che gli studenti possano utilizzare a scuola e a casa per lo studio o per lo svolgimento di verifiche (ove e se previsto dal PEI o dal PDP).

ALTRE ATTIVITA' CON FINALITA' INCLUSIVA

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Per gli alunni con background migratorio sono attivate azioni inclusive volte ad incrementare la conoscenza e lo sviluppo della competenza nell'applicazione della lingua italiana. All'interno della scuola è presente un **insegnante di sostegno linguistico** dedicata, docente di italiano. Con il suo sportello si occupa di effettuare degli interventi settimanali di supporto e potenziamento in loco per gli studenti con background migratorio. Di concerto, nell'ottica della collaborazione e per garantire il successo degli studenti, all'esterno della scuola, sono attivati dei corsi, denominati "Corsi in rete". I corsi si tengono settimanalmente fino alla fine dell'anno scolastico. All'interno della scuola, inoltre, vengono attivate delle compresenze tra insegnanti di diverse materie per garantire il proseguimento dello sviluppo linguistico e l'acquisizione del lessico e del vocabolario nelle differenti discipline.

Fino al terzo anno di frequenza scolastica degli studenti con background migratorio è possibile redigere un piano didattico personalizzato; all'interno del PDP sono riportati gli obiettivi o eventuali esoneri decisi dagli insegnanti del consiglio di classe.

La scuola dispone di un **regolamento** per la gestione didattica di questi alunni/e che fa parte integrante del PTOF.

ADESIONE ALLA SPERIMENTAZIONE MINISTERIALE DM 279/2018 e DM 43/2023

Progetto MIUR *Studenti Atleti di Alto Livello*

Dall'anno scolastico 2020/2021 il Liceo ha aderito al progetto sperimentale del MIUR ex Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279 e DM 43/2023 destinato a fornire strumenti organizzativi e didattici idonei a superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti.
L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.
Il Liceo Carducci Il Liceo Carducci fa parte attualmente dei circa 2000 istituti a livello nazionale (13 nella regione Trentino Alto Adige) ad aderire alla sperimentazione ministeriale nel territorio della regione Trentino Alto-Adige nell'anno scolastico 2023 2024 con un totale di xx studenti/studentesse riconosciuti.
La scuola ha a cuore il successo degli studenti che gareggiano a livello agonistico e vuole riconoscere il valore dell'attività sportiva di alto livello nella programmazione educativo-didattica, al fine di consentire, grazie all'adozione di metodologie didattiche personalizzate, la conciliazione di percorso scolastico e percorso sportivo agonistico, di prevenire eventuali criticità o disagi legati alla frequenza scolastica, e di favorire il successo formativo. Perciò, per le famiglie che ne facciano richiesta, presentata l'adeguata documentazione, la scuola provvede a redigere un piano didattico personalizzato. Il PFP ha lo scopo di consentire la deroga fino al 10% delle lezioni in presenza per gli studenti atleti/ studentesse atlete facenti parte di squadre nazionali e riconosciuti di alto livello dal Ministero dell'istruzione e del merito e nell'ambito del progetto sperimentale di cui ai documenti ministeriali; che la deroga non può investire le discipline oggetto di prova scritta all'Esame di Stato né le discipline con sole due ore settimanali; di far completare il monte ore attraverso la fruizione di lezioni o attività online in modalità asincrona, secondo decisione di ogni consiglio di classe, che provvederà alla predisposizione dei materiali online e inserirà la modalità didattica nel PFP dello studente atleta. di redigere per gli studenti e le studentesse che facciano domanda di partecipazione al progetto un PFP transitorio che diverrà definitivo dopo l'approvazione ministeriale.

https://www.miur.gov.it/progetto-studenti-atleti-di-alto-livello

Studenti/esse impegnati nei corsi per "Giovani Talenti" istituiti presso i Conservatori

Il Liceo Carducci ha stipulato a partire dall'a.s. 2023 2024 una convenzione con il **Conservatorio Monteverdi di Bolzano** per venire incontro alle esigenze delle studentesse e degli studenti che, parallelamente agli studi liceali, si dedicano anche a quelli di **alta formazione musicale** (**corsi per "Giovani Talenti"** istituiti presso i Conservatori) Tale convenzione prevede un rapporto costante tra gli insegnanti del liceo e quelli del

conservatorio per armonizzare le attività e consentire alle studentesse e agli studenti musicisti di lavorare serenamente su entrambi i fronti; si concordano le verifiche, si favorisce il recupero di materiali, si offrono ore di sportello. Per gli studenti che presentino i requisiti definiti nella convenzione il cdc redige un PFP che preveda in particolare la programmazione concordata delle verifiche scritte e orali e che le assenze per partecipazione a sessioni di esame di tali alunni/e, se regolarmente giustificate, non rientrino nel computo del monte ore totale delle assenze annuali.
La **delibera di convenzione e regolamento** costituisce allegato del PTOF.

LA DIDATTICA MOF

La didattica MOF prevede come modalità privilegiata la cooperazione, la collaborazione e la condivisione tra gli studenti e le studentesse; per questo risulta essere anche fortemente inclusiva. Alcune attività come, ad esempio, il peer tutoring o il cooperative learning, sono alla base del MOF e sono naturalmente volte all'inclusione, al sostegno reciproco e alla condivisione.
(si rinvia alla sezione ELEMENTI DI INNOVAZIONE)

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE BENESSERE

La Commissione benessere si impegna ad individuare e ad analizzare i contesti che permettono a tutti i membri della comunità scolastica di "stare e vivere bene" a scuola. La Commissione, inoltre, si interroga sugli atti concreti da intraprendere, affinché possano divenire per l'intera comunità scolastica delle "buone pratiche" da adottare.

PROTOCOLLO A TUTELA DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE ADOTTATI

Per garantire il benessere degli studenti che sono stati adottati, a scuola è presente una commissione per gli studenti dedicata in modo specifico a questi alunni. La scuola propone ai genitori di partecipare a degli incontri informativi e formativi e mette a disposizione degli studenti, se richiesto, un tutor che li possa affiancare nei momenti di fragilità.
La scuola pone particolare attenzione al successo scolastico degli studenti che sono stati adottati.
Molta attenzione viene dedicata ai rapporti scuola-famiglia attraverso incontri iniziali e in itinere per monitorare i progressi dello studente sia sul piano della maturazione personale, sia sul piano degli apprendimenti. Vengono, dunque, attivati in modo tempestivo degli interventi specifici in caso di difficoltà di apprendimento, tenendo conto non solo i contatti con la famiglia, ma anche con i servizi pubblici o privati coinvolti. La scuola promuove e organizza incontri informativi e di formazione per famiglie e docenti in collaborazione con gli Enti di riferimento del territorio e professionisti.
Partendo dalle linee guida del MIUR per favorire gli alunni che sono stati adottati, del 19/12/2014, la scuola pone attenzione sul non avere pregiudizi e non dare per scontata la presenza di una problematicità negli studenti che son stati adottati. Si cerca di realizzare una situazione di benessere che parta dalla costruzione di una didattica e di un'organizzazione flessibile con particolare riguardo verso l'aspetto relazionale. Le famiglie collaborano con la scuola, i docenti si applicano per realizzare buone prassi volte a valorizzare la specificità

delle/degli alunne/alunni adottate/i, a sostenerne l'inclusione evitando sovraesposizioni ed evitando di dimenticare la sua tipicità.

Il **protocollo** costituisce allegato al presente PTOF triennale.

Piano per la didattica digitale integrata

Il **Piano Digitale d'Istituto** (PDI) è il documento di indirizzo (con valenza pluriennale) per il consolidamento e il rilancio di una strategia d'innovazione, in campo digitale, del sistema educativo d'istruzione e formazione dell'Istituzione Scolastica. Il documento scaturisce dalla necessità di declinare il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) secondo le esigenze, gli obiettivi e le risorse di ciascuna Istituzione Scolastica.
Tale piano definisce le strategie, gli obiettivi specifici a breve e medio termine e le azioni necessarie per integrare le tecnologie digitali nella didattica e nella gestione della scuola. Il piano digitale mira a sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla tecnologia e dal mondo digitale per migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'istruzione, aumentare l'*engagement* degli studenti, promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo e, non ultimo per importanza, supportare lo sviluppo delle **competenze digitali**.
Il **PDI costituisce allegato al PTOF** triennale.

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO
Trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno).
L'orario settimanale è articolato su 5 giorni, con sette ore al giorno dalle 7.50 alle 14.10 e due pause senza alcun rientro pomeridiano se non per la frequenza di corsi specifici.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastica: dott.ssa Cristina Crepaldi

e-mail: Cristina.Crepaldi@scuola.alto-adige.it

Collaboratore della DS con funzione vicaria	1
Staff della DS	
Funzioni strumentali al PTOF	4 aree
Referenti di progetto/area	
Coordinatori	

Organizzazione uffici amministrativi

Segretaria amministrativa	Sig.ra Sandra Ebnicher.
Collaboratrici amministrative (funzioni assegnate)	Segreteria alunni/e, posta e protocollo, Esame di Stato, dati Invalsi, infortuni, organi collegiali, PCTO, privacy, gestione locali, manutenzione, amministrazione personale non docente, acquisti, libri di testo, sicurezza, certificazioni linguistiche, pratiche per "assegno libro di testo", Albo.
Settore tecnico	1 tecnico di laboratorio 1 magazziniere

L'organigramma completo della scuola è pubblicato sul sito istituzionale:

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Comunicazione elettronica

- Sito scolastico istituzionale
- Albo pubblicità legale on line
- Sistema di pagamenti on line PagoPa
- Modalità iscrizione alunni on line
- Pubblicità modalità di fatturazione elettronica
- Newsletter

SINTESI DELLE RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Rete Cambridge (IGSE)
- Progetto Goal
- Convenzione Conservatorio Monteverdi- Giovani talenti
- Convenzione Fondazione Haydn
- FAI
- Dipartimento traduzione e interpretariato (UniTn)
- Rete nazionale Licei classici
- Rete MOF
- Erasmus+
- Rete Wedebate
- Esabac
- Label
- Rete licei Biomedici
- Eurac
- Operation Daywork
- Anno in L2 (Walther von der Vogelweide)
- Goethe Institut (sede esami certificazioni linguistiche)
- Instituto Cervantes (sede esami certificazioni linguistiche)

AGGIORNAMENTO DOCENTI

Il liceo promuove l'aggiornamento e la formazione del personale docente.
Dall'ultimo triennio la scuola organizza nel primo mese di didattica una **GIORNATA PEDAGOGICA** di **AGGIORNAMENTO INTERNO** per tutti i docenti del liceo Carducci. Tramite l'intervento di esperti esterni, professionisti si forniscono agli insegnanti strumenti pratici da integrare nell'attività didattica. Per l'organizzazione delle attività interne di aggiornamento opera in istituto un Team di docenti dedicato.
Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati affrontati i temi dell'innovazione metodologica e della valutazione per competenze.
Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato affrontato il tema dell'integrazione fra discipline umanistiche e discipline scientifiche.
Nell'anno scolastico 2023/2024 sono state affrontate le tematiche del ritiro sociale e della gestione delle emozioni, del metodo scientifico nella pratica didattica
Per tutto il mese di settembre 2024 (a.s. 2024/2025) i docenti del liceo Carducci hanno seguito i corsi PNRR Investimento 2.1 a cura di diversi formatori:

- Corso Podcast

- Cybersic – AI – Fake News
- Tecnologie didattiche per l'integrazione
- Uso di visori
- Strumenti di presentazione, iPad, Canva
- Stampa 3D
- Corsi lingua

DOCUMENTI ALLEGATI

- **Regolamento di Istituto (organi collegiali, strutture e materiali, relazioni di istituto, diritti-doveri, orario, vigilanza, iscrizioni, divieto di fumo)**
- **P.U.A. e regolamento per l'uso dei laboratori informatici**
- **Regolamento BYOD**
- **PDI (Piano digitale di Istituto)**
- **Regolamento della biblioteca**
- **Carta dei servizi della biblioteca**
- **Regolamento aule speciali; aula scienze, aula fisica, aula magna, palestre**
- **Regolamento laboratorio biomedico**
- **Regolamento uscite didattiche e soggiorni formativi**
- **Linee guida ospitazioni e passaggi**
- **Regolamento degli interventi contro la dispersione scolastica e per il corretto orientamento; protocollo per il passaggio ad altra scuola**
- **Patto di corresponsabilità educativa**
- **Regolamento di mobilità internazionale**
- **Protocollo accoglienza alunni con background migratorio**
- **Piano di emergenza ed evacuazione**
- **P.I. (Piano inclusione)**